IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 244. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 4 Settembre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 80 parole . . . L. 5
— di 75 L. 8 — di 150 L. 15
— in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 2.
La Camera L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 cent. linee, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Il principe di Napoli in Germania

A Metz.

(S) **Metz**, 3, 12,17 ant. — L'imperatore ed il Principe di Napoli sono giunti, alle 10 3/4 ant., alla stazione, salutati dalle salve dell'artiglieria del forte Saint Julien e Principe Federico Carlo.

Furono ricevuti dal Granduca di Baden, dal Principe Alberto di Prussia, dal Principe Leopoldo di Baviera, dal Principe Hohenlohe, dal Cancelliere conte Caprivi, dai generali e da tutte le autorità.

L'imperatore ed il Principe di Napoli passarono due volte in rivista la compagnia d'onore e poscia salirono in vettura scoperta, seguiti da tutti gli altri illustri personaggi.

La popolazione fece loro, dappertutto, una calda ovazione.

L'Imperatore, il Principe di Napoli, gli altri Principi, ed i loro seguiti, si recarono alla piazza d'armi di San-Saint Martin, ove venne celebrato un servizio religioso, all'aperto, alla presenza delle truppe.

Dopo assistito al servizio religioso, l'Imperatore rientrò in città alla testa delle truppe.

Il tempo era magnifico.

Tutto fu compreso un entusiasmo. Le vie erano splendidamente parate. Un'enorme folla le gremiva. I fanciulli delle scuole e le Associazioni facevano ala al passaggio dell'Imperatore che fu dappertutto accolto vivamente dalla popolazione.

Il Principe di Napoli e gli altri Principi, in vettura, si recarono dalla piazza d'armi di San Saint Martin in città.

(S) **Metz**, 3. — L'Imperatore si recò alle 4 pom. a Kurzel, donde in vettura, accompagnato dal Governatore, principe di Hohenlohe, si recò nel Castello di Urville. All'entrata del Castello l'Imperatore fu ricevuto da tutte le autorità, dalle Associazioni, e da parecchie migliaia di contadini che lo acclamarono vivamente.

Il presidente del Circolo della Lorena salutò l'Imperatore ed il Borgomastro di Ogy, signor Dory, il più vecchio dei borgomastri del Circolo, gli espresse i sentimenti di fedeltà dei forensi.

Anche il vescovo cattolico Fleck salutò l'imperatore, che ringraziò vivamente e pose a fra nuove colorose acclamazioni sotto nel Castello.

Ricevendo il borgomastro, che pronunciò un discorso, S. M. disse che Metz sia il suo corpo di armata formano il perno della potenziosa militare tedesca destinata al conservare la pace alla Germania ed anzi a tutta l'Europa, pace, soggiunse l'Imperatore, che egli è fermamente risoluto di conservare.

***

(S) **Metz**, 3. — Il Principe di Napoli resterà in Germania fino al 14 settembre ed assisterà alla rivista militare del XIV Corpo, la quale avrà luogo il 9 corr. a Carlsruhe.

La stampa francese.

(S) **Parigi**, 3. — Il *Figaro*, la *Justice* e l'*Autorité* pubblicano articoli sul viaggio del Principe di Napoli in Germania.

Italia e Francia

La presenza del Principe di Napoli alle manovre dell'esercito tedesco nell'Alsazia e Lorena ha messo di malumore il popolo francese ed ha posto novella esca a quei giornali che, dall'una e dall'altra parte delle Alpi, lavorano da tempo a seminare zizzania tra i due paesi.

Mentre però in Francia è la stampa *chauvinista* la sola, che in questi giorni faccia grossa la voce e che sia larga di figliurie alla nazione italiana ed alla Dinastia, che ne governa i destini; in Italia, per contro, è stata la stampa moderata, la stampa conservatrice, sebbene noveri tra gli articoli del proprio credo politico la triplice alleanza, che ha prima abbozzato all'amo gettatole d'oltrealpi ed ha accettato la discussione sopra un argomento, che non doveva, a nostro avviso, essere discusso.

E cresta stampa, che oggi è diventata sì facile alle accuse, ha dimenticato che furono proprio i suoi uomini, i quali rinnovarono (e, secondo noi, non fecero atto di cattiva politica) l'alleanza due anni prima della sua scadenza.

Noi non la seguiremo sulla strada, per la quale essa si è incamminata e continueremo, come abbiamo fatto finora, a tacere, desiderii che anche in questa occasione si vede, per libidine di opposizione, il partito sedicente moderato combattere, alleato dei radicali — che, conviene riconoscerlo, sono coerenti e logici — una politica estera, che è stata sempre la sua, rinnegare tutto il suo passato e tutte le sue tradizioni di governo.

Ma a quella parte della stampa di Francia, che si è impermalita od ha fatto le mostre di impermalirsi della visita del Principe di Napoli, e sia lecito di domandare se e quanto la presenza del Principe ereditario d'Italia a Metz muta la situazione internazionale.

La situazione resta, dopo la visita, ciò che era prima e ciò che l'hanno fatta i trattati e le alleanze.

L'unione dell'Alsazia e della Lorena alla Germania è sancita da un trattato, che porta la firma della Francia e che le potenze dell'Europa, anzi di tutto il mondo, hanno riconosciuto.

Qualunque atto di governi o di principi nulla vi aggiungerebbe, come nulla vi potrebbe togliere.

A che più, adunque, il parlare di nuove consecrazioni di fatti, che sono nel dominio della storia, o di nuovi riconoscimenti, che non sono necessari e che nessuno domanda?

L'alleanza dell'Italia con la Germania è cziandio un fatto, che data da parecchi anni e dei quale è vano ricercare oggi le origini e le cause.

Ora, la presenza a Metz ed a Strasburgo di un principe italiano diventa cosa assolutamente secondaria di fronte alla cosa principale, che è l'alleanza.

Nè comprendiamo che ai francesi possa dispiacere la cosa principale; ma non sono davvero i modi migliori per promuovere un diverso orientamento della politica italiana, cotesta loro facilità a punzecchiarci continuamente, cotesta loro manìa di negarci ogni libertà di movimento.

Del resto i francesi sanno quanto noi che l'alleanza, puramente difensiva, non ha scopo aggressivo contro altri popoli; che gli alleati, se si propongono di proteggere la propria integrità territoriale, non aggognano possedimenti altrui.

caratteri dell'alleanza — e-

mimentemente ed esclusivamente pacifici — e questi medesimi caratteri resteranno dopo la visita del Principe di Napoli, cui hanno contribuito a dare significato ed importanza, non gli inni della stampa italiana o della tedesca, ma il molto, il troppo rumore, che ne ha levato la stampa francese.

Se i nostri vicini francesi si persuaderanno una buona volta che l'odio italiano — lo ha veduto anche il Coppée — è una fiaba; che le ambizioni italiane sono un'altra fiaba, perchè noi di ambizioni ne abbiamo una sola, quella di essere lasciati tranquillamente ai nostri affari e di fare la nostra strada in quel modo che ci pare il buono ed il meno cattivo, senza uriare altri e senza esserne ingiustamente uriati; se queste incrostazioni verità troveranno strada dall'altra parte delle Alpi, noi potremo, politica a parte, ritornare e mantenerci buoni amici. Le alleanze non ce lo impediscono; anzi da questa *entente* si avvantaggierebbero le alleanze e si avvantaggierebbe l'interesse generale della civiltà e del progresso dei popoli.

Politica e Diplomazia

(S) **New-York**, 3, 8 ant. — Si ha da Honolulu essere rassicurienti le voci di completa calma nelle isole Hawai.

Tali elementi non sono da temersi finchè è pendente la questione dell'annessione delle isole agli Stati Uniti.

(S) **Berlino**, 3, 3,40 pom. — La Duchessa vedova di Sassonia Coburgo Gotha, è andata a Carlsruhe, dove si tratterrà alcune settimane presso il Granduca e la Granduchessa di Baden.

(S) **Metz**, 3. — L'Imperatore Guglielmo conferì al governatore, principe di Hohenlohe, la Gran Croce dell'Aquila Rossa.

(S) **Parigi**, 3, 3 pom. — Da Costantinopoli si annunciae la voce che Turkhan Bey, ministro di Turchia a Madrid della sostituire Essad Pascià a questa Ambasciata ottomana.

Turkhan Bey ritornera quanto prima a Madrid.

(S) **Pietroburgo**, 3, 5,30 pom. — L'ambasciatore tedesco, conte Werder, è partito ieri per la Germania, dove passerà una licenza di sei settimane.

Un problema di logistica militare

Interessante problema, che le presenti manovre dell'esercito tedesco nell'Alsazia-Lorena doveranno stillare e, forse, risolvere, è quello dell'eventuale impiego delle carrozze per il trasporto delle fanterie, a scopo di accelerarne la mobilitazione e di risparmiarne le forze per il momento dell'azione.

Gli esperimenti sarebbero consistiti, dunque, nel fare percorrere in vetture alle truppe una distanza giornaliera dagli 80 ai 100 chilometri, con opportuni ricambi e posi di vettovagliamento lungo la stessa; l'altro, più semplice, per cui le truppe dovranno percorrere in uno stesso giorno una doppia tappa, parte a piedi e parte in carrozza.

Tutto il fanteria trasportata sul sito della rafaunata o del combattimento sia con vetture, sia a dorso di cavallo, non è nuovo.

Nel 1734 la guarnigione di Magonza fu trasportata con vetture, che percorrevano giornalmente 100 chilometri di strada, nella Vandea.

Napoleone I ricorse spesso volte al secondo mezzo, quelle cioè della doppia tappa ed uno dei più memorabili esempi ne è il movimento da Menden a Magonza, eseguito nel 1806 dalla guardia imperiale.

Durante la guerra americana di secessione, i generali Lee, Johnson, Sherman e Grant, nell'uno e nell'altro dei campi opposti, usarono con molta frequenza di questo espediente; ma, per la natura del terreno e per la difficoltà di procurarsi i veicoli, diedero la preferenza al trasporto a dorso di cavallo o muli — si che l'impiego della *fanteria montata* era diventata, specialmente negli eserciti federali del Potomak e del Missisipi, cosa pressochè normale.

Il moltiplicarsi delle ferrovie ha diminuito necessariamente il valore di cotesti diversi mezzi di locomozione; ma non li esclude in date peculiari condizioni del momento, sia che si tratti di fare spoggiare con un nerbo sufficiente di fanteria una truppa di cavalleria in avanscoperta; ovvero che si voglia operare un rapido movimento di sorpresa, gittando improvvisamente in determinati punti le truppe della riserva; ovvero, finalmente, che manchino le strade ferrate o che la brevità del percorso non ne consigli l'impiego.

Allorchè le distanze sono relativamente piccole e gli effettivi dei corpi sono, viceversa, forti, il trasporto in ferrovia torna quasi sempre poco vantaggioso sotto l'aspetto del tempo e può riuscire dannoso per la perturbazione, che questi treni improvvisati generalmente sogliono produrre nel servizio.

In questi diversi casi, si può, anche oggidì, ricorrere utilmente al trasporto delle fanterie in carrozze, che offre la possibilità di riunire sollecitamente sul teatro di guerra truppe non soverchiamente affaticate dalle marcie forzate.

Ciò in tesi generale.

Nella tesi specifica delle manovre tedesche, ognuno vede che l'Alsazia-Lorena — zona di frontiera — ora territorio particolarmente indicato per questi esperimenti.

Onde fu disposto che il XIV Corpo d'armata, dopo la rivista di Carlsruhe (9 settembre), si recherà a marcie forzate nell'Alsazia, utilizzando per il trasporto delle fanterie le vetture, che l'amministrazione militare ha requisito o requisirà sul luogo.

Se, in differenti circostanze, accadesse di dovere rinforzare il XV Corpo d'armata, dislocato nell'Alsazia, con tutto o con parte delle truppe del XIV Corpo, lo Stato maggiore generale sopperebbe fin d'ora in quante ore e minuti il movimento potrebbe eseguirsi.

Nè questa è la sola eventualità, in cui l'impiego di un mezzo celere di concentramento può essere utilizzato.

In caso di guerra, è evidente che, fino dal principio delle ostilità, le masse di cavalleria, destinate, dalle due parti della frontiera, al servizio di esplorazione, si troveranno a contatto e che un incontro offensivo tra loro non è impossibile; incontro, il quale sarà tanto più prossimo quanto minore sarà la distanza, che le separa.

Quella massa di cavalleria, la quale avrà avuto la prevaggenza e l'abilità di farsi appoggiare da grossi distaccamenti di fanteria, combatterà certamente in migliori condizioni e con maggiori probabilità di buon successo.

Senza moltiplicare le ipotesi, basta il poco detto a dimostrare quanto importante sia il problema logistico, che il XIV Corpo d'armata tedesco dovrà risolvere, ed a giustificare l'interesse, con cui l'esperimento sarà seguito dovunque dagli studiosi di cose militari.

Finanza e credito

E' deplorevole il fatto — ci sembra di qualche settimana — del movimento al ribasso che si è prodotto nella nostra rendita, al quale malauguratamente corrisponde non soltanto l'aumento del cambio sull'estero, ma altresì la preoccupazione degli animi all'interno che potrebbe, aumentando, recare grave danno alla finanza ed al credito del paese.

In mezzo, però, a questo legittimo e naturale scomforto ci è di parziale conforto vedere che qualche cosa di sano sopravvive nell' organismo del nostro credito.

Ond'è con vera soddisfazione che abbiamo letto e che riproduciamo dalla *Tribuna* di ieri sera le seguenti particolareggiate notizie, che riguardano il *Credito Mobiliare*, il nostro primo Istituto dopo la « Banca d'Italia : »

« L'ultimo bilancio provvisorio fatto del Mobiliare è naturalmente quello del 30 giugno 1893.

« Premettiamo che ogni sede del Mobiliare ha un certo capitale proprio assegnato dalla Direzione generale e sul quale paga interessi alla medesima come un terzo qualsiasi.

« Ebbene, le sedi del Mobiliare, detratto questo interesse sul capitale affidato loro, hanno reso nel solo semestre in discorso utili netti da ogni sorta di spesa per L. 1,258,200.81.

« La Direzione generale poi ha reso nell'istesso periodo e al netto da ogni spesa generale e speciale la somma di L. 3,128,686.14. Il che forma un totale di guadagno netto di L. 3,386,886.95, al quale va ancora aggiunto il fondo di riserva e un avanzo utili del 1892 per una somma di L. 450,440.80, che forma un complessivo utile netto di L. 3,825,327.75.

« Giovando dileguare ogni mistero circa questi utili, daremo il seguente prospetto del loro riparto tra le varie sedi e succursali.

« Dopo prelevate L. 1,797,184.60, come dividendo semestrale degli azionisti, restavano utili netti:

Alla Direzione generale . .	L.	331,171.54
» Sede di Bari . . .	»	75,998.80
» » di Firenze . . .	»	73,098.98
» » di Genova . . .	»	152,605.78
» » di Milano . . .	»	296,615.83
» » di Napoli . . .	»	47,442.15
» » di Palermo . . .	»	27,160.—
» » di Roma . . .	»	935,928.35

« La loro somma risulta di L. 1,589,672.25; aggiungasi fondo di riserva in L. 216,122.29; avanzo utili del 1892 in L. 239,316.50: si otterrà un totale di utili disponibili di L. 2,045,113. 15 dopo pagate L. 1,800,000 agli azionisti.

« E si noti ancora: la sede di Bari è in uno sviluppo continuamente crescente; quella di Palermo è appena nata e quella di Messina, che già funziona, non figura nel quadro di cui sopra.

« Gli utili sovra riferiti sono netti d'ogni perdita liquidata nel primo semestre.

« Aggiungasi, finalmente, che tutti i 8,386,856.95 di utili sono dovuti esclusivamente ad un minuscolo, multiforme lavoro bancario, che i medesimi sono sorti da innumerevoli piccoli ragguagli avendo l'operazione massima compiuta nel semestre fruttato L. 100,000.

« Ora, può mai venir meno questa fonte? E' da supporsi che possa mancare in Italia il campo del commercio ordinario e giornaliero? Perchè è da sapersi che ogni Sede del Mobiliare, nella regione in cui si trova, entra nelle viscere del commercio, ed in esso, e soltanto in esso, cioè in operazioni commerciali liquide, fa circolare il denaro che il risparmio le affida. »

La trasformazione della marina a vapore

Se il nostro secolo ha assistito ad uno slancio tanto straordinario del commercio e della industria, lo deve alla rivoluzione operatasi nei trasporti mercè l'impiego del vapore. La ferrovia hanno sostituito le antiche strade carrozzabili ed hanno soltanto il nostro continente da un capo all'altro.

Bisognava trovare il modo di prolungare attraverso gli oceani questo lineo ferrate. La marina a vela non bastava più, ed ecco perchè si opera una completa trasformazione i cui effetti economici sono incalcolabili.

Stabilite le linee regolari di navigazione attraverso l'Atlantico e introdotti per questo servizio i pacchetti a vapore, si cominciò a manifestare una concorrenza vivissima ed intensa, che necessariamente condusse ad una rapida successione di miglioramenti e di progressi nei piroscafi transatlantici.

Trascurando i primi passi, prendiamo semplicemente le mosse dalla metà del secolo.

Nel 1856 il più grande *steamer* della Compagnia Cunard raggiunse la velocità di 12 nodi; questa velocità aumentò di centimo in pari delle dimensioni delle navi. Così nel 1874 la stessa Compagnia varava il *Bothnia* ed il *Scythia* di 123 metri di lunghezza, con una stazza di 4,600 tonnellate, uno spostamento di 6500 e una velocità di 13 miglia.

Le altre Società di navigazione non stavano quasi a guardare. La *Inman Line* specialmente che nel 1881 non possedeva che la *City of Glasgow*, di 1600 tonnellate e 350 cavalli, ne nel 1873 la *City of Richmond*, di 127 metri e 4600 tonnellate, velocità 13 miglia, tersetto e

Una nuova Società, la *White Star Line*, possedeva fino dal 1875 delle navi sul tipo *Britannic*, lunghe 152 metri, larghe 14, filanti 14 miglia.

La Compagnia Generale Transatlantica — essa, fondata nel 1855, seguì il movimento tenendovi bordone. Essa fece costruire un magnifico steamer di 6000 tonnellate e 114 metri di lunghezza, fornito di una macchina di 3000 cavalli.

Nel 1876 un piroscafo della sua flottiglia, il *Pereire*, effettuò la traversata dell'Atlantico, in ragione di 13 miglia di velocità, che era il massimo fino allora raggiunto.

Queste cifre confrontate con quelle del 1840 e del 1850 e grano una grande differenza ed un rapido progresso, ma sono ben poca cosa in confronto agli ultimi undici o dodici anni. Il progresso è addirittura vertiginoso ed è la conseguenza benefica della concorrenza fra le Compagnie.

Nel 1880 la *Guion Line*, poco nota fino allora, si mette in prima riga costruendo l'*Arizona* di 5200 tonnellate e l'*Alaska* di 6932; questo ultimo piroscafo misura 152 metri e 50 di lunghezza per 15 di larghezza e 12 di profondità; ha un tonnellaggio di 8900 ed una macchina di 10,500 cavalli che gli imprime una velocità massima di 18 miglia.

Spinta dalla emulazione la Compagnia Cunard si affretta a far galleggiare il *Servia* in acciaio, le cui dimensioni sono tutte un po' superiori a quelle dell'*Alaska* e la cui stazzatura tocca le 7400 tonnellate.

La *Inman Line* segue l'esempio e nel 1881 mette in mare la *City of Rome*, magnifico steamer di m. 166,5 di lunghezza, 17 di larghezza, 12 di stazza, 8400 tonn. di stazza filante con una velocità di 18 miglia con una forza di 11,900 cavalli.

Nè dobbiamo dimenticare in questa lista, ormai lunga, l'*Umbria* e l'*Etruria* della Cunard, entrambe lunghe 153 metri, stazzanti 8700 tonn., aventi nei fianchi una forza di 14,320 cavalli che assicurano una velocità di 19 nodi.

La *Inman Line* nel 1888-89 aggiunge alla sua flotta due mirabili steamers, la *City of New-York* e la *City of Paris*, entrambi di 161 m. di lunghezza, 17,20 di larghezza e 12 di profondità, rappresentanti un tonnellaggio di 10,500 tonn. e macchine di 20,000 cavalli.

Sono cifre formidabili; la *City of Ins* è arrivata in alcune traversate a filare da 19,9 fino a 20,2 nodi.

Nel 1891 la « Compagnie Transatlantique » non si dava per vinta e faceva costruire il *Touraine*, lungo 157 m., largo 17, con 12,000 cavalli vapore, sviluppanti una velocità media di 19 miglia.

Tenendo qui l'enumerazione, per ora, siamo arrivati, dei migliori piroscafi attualmente alla flotta internazionale transatlantica, aggiungeremo due sole parole per dimostrare a quali meravigliosi risultati si è giunti.

La *City of Paris* ha testè compiuta la traversata dall'Europa all'America in 5 giorni, quattordici ore e trenta minuti, ciò che si ragguaglia in media a 20,7 miglia all'ora, ed ami per un giorno a 21,4 miglia.

Ciò che si dice delle linee attraversanti l'Atlantico può applicarsi in generale a tutte le altre; dappertutto, mercè i progressi della ingegneria navale, e le migliorie introdotte nelle costruzioni metalliche e nella fabbricazione delle macchine, la navigazione a vapore si è creata le condizioni le meglio sicurezze e le incertezze della marina a vela.

Abbiamo citato di preferenza le linee transatlantiche come tipo, perchè il fenomeno vi si è prodotto con maggior evidenza.

Anche sulle linee secondarie si sopprimono man mano i vecchi bastigli e si sostituiscono con piroscafi più rapidi.

A ragione l'azione di questo movimento dovevare straordinario di allacciamento di comunicazioni e di rapporti fra tutti i paesi del mondo, basta accennare le società di navigazione che assicurano attualmente dei servizi regolari su tutti i mari della terra.

In totale se ne contano 161, delle quali 64 inglesi, 33 francesi, 15 americane, 12 tedesche, 7 spagnuole, 6 portoghesi, 5 olandesi, 3 italiane, altrettante belghe, straniere ecc.

Fra queste vi sono delle Compagnie la cui flotta oltrepassa le 100,000 tonnellate: le *Messageries Maritimes* hanno 322,000 tonn.; la *Peninsular* 200,000; le *Lloyd* 190,000; il *Nordeutscher Lloyd* di Brema 198,000; la *Compagnie Transatlantique* 174,000; la « Navigazione generale Italiana » 180,000 tonnellate.

Il numero totale dei passeggeri di cabina sbarcati a New-York nel 1891 è stato di 105,028 e quello degli emigranti di 448,280.

Ciò che si dice dei grandi linee di piroscafi specialmente adibiti al trasporto dei passeggeri si applica per intero anche alle navi onerarie a a quelle che sono conosciute americano si dicono *cargo boats*, dedite al trasporto delle merci.

Ogni giorno aumentano le dimensioni e il tonnellaggio di queste navi, del pari che la potenza delle loro macchine, benchè per ora la velocità abbia importanza minore che nei piroscafi passeggeri.

E tanto per conchiudere ci limitiamo ad indicare i magnifici piroscafi della Compagnia « Chargeurs-Reunis » e lo splendido *cargo-boat*, il più grande che si conosca, varato alla fine del 1891 a Sunderland.

Esso è il *Samoa*, di una stazza lorda di 6400 tonn., di 142 m. di lunghezza per 15 di larghezza e 11 di profondità di stiva.

E qui non si fermarono i progressi, poichè la emulazione e la concorrenza fra Compagnia e Compagnia e fra nazione e nazione, si attinza ogni giorno più in questo come in tutti gli altri rami della umana attività.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato. nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti progetti:

Atto di transazione colla Società concessionaria della Modena-Mantova, circa la quota di spesa a carico di essa Società, pei lavori di consolidamento tra le progressive 20.300 e 22.100 della linea medesima.

Progetto per fornire di acqua n. 6 case cantoniere fra Bagnara e l'Alma sulla Reggio-Castrovillari. Spesa L. 10,200.

Domanda della Società per le ferrovie della Sicilia per ottenere una nuova proroga al termine già stabilito per l'esecuzione del lavoro di consolidamento della frana fra i km. 131.200 e 131.243 della Cabiare-Santa Caterina.

Progetto presentato dalla Società della strada ferrata Monticelli relativa al ricambio della traversa ristrutturata in istato di deperimento, all'opera di difesa consegna definitiva dei tronchi della Viterbo-Attigliano. Spesa L. 61,500.

NUOVE COSTRUZIONI FERROVIARIE.

Ferrovia Avellino-Rocchetta-Vetlà. — Il tronco *Avellino-Paternopoli* sarà aperto all'esercizio negli ultimi giorni dell'ottobre prossimo.

Il corpo stradale è quasi interamente finito; mancano solo salinari considerevoli e alcune opere di finimento, alle quali, del resto, si potrà provvedere anche durante l'esercizio.

Il tronco *Paternopoli-Conza* è quasi finito; mancano, solo per alcuni, gli infissi e le opere di finimento.

L'armamento è fatto e regolarizzato fino alla progressiva 24.100; non restano da armarsi che circa 1 km. e mezzo e le deviazioni occorrenti per iniziarli presto. Del resto i lavori di questo tronco hanno poca importanza e richiederanno poco tempo per la loro ultimazione.

Montella-Lioni . . . Sono appena incominciati due attacchi di galleria.

I lavori potranno avere un conveniente sviluppo allorchè sarà ultimata (ciò che avverrà fra breve) la strada provinciale Montella-Lioni che torrerà utilissima pel trasporto dei materiali da costruzione della ferrovia.

Lioni-Conza. — Si stanno facendo le espropriazioni.

Si è posto mano alla trincea di approccio all'imbocco Foglia della galleria di Lioni, e sono stati costruiti alcuni fabbricati.

Conza-Calitri. — Anche su questo tronco, in causa della malaria, i lavori vanno a rilento e sono poco progrediti: solo si lavora con alacrità alla perforazione della galleria di Cairano, la cui ultimazione permetterà che venga prolungato fino a Conza e forse anche fino a Lioni, in tranvia a vapore che, pel trasporto del personale e dei materiali da costruzione, è già stata impiantata fra la stazione di Monteverde e l'imbocco Foggia della galleria.

Calitri-Monteverde. — I lavori sono incominciati; però, a motivo della malaria, ora poco progrediscono.

LE GRANDI MANOVRE

L'Esercito.

(S) **Salmzzo**, 3, ore 18,40. — Oggi manovre di divisione contrapposte.

Le due divisioni del I Corpo (D'Oncieux) si scontrarono sul Pellice.

La divisione Besozzi del II Corpo (Ricci), muovendo da Centallo tentò un colpo di mano sul polverificio di Fossano.

Incontrò il nemico (divisione Sterpone) in forze preponderanti.

Tuttavia una punta di cavalleria, deludendo la vigilanza della cavalleria avversaria, arrivò al cancello del polverificio e vi gettò cartocci di dinamite.

Il combattimento è stato brillante, specialmente alle posizioni del Gerbo, di Rua Cappelli e di San Sebastiano.

Il terreno, coperto, rotto da filari d'alberi e corsi d'acqua, rendeva difficili i movimenti.

Il contegno delle truppe durante l'azione è stato veramente ammirabile.

La divisione Besozzi, sopraffatta dal numero, si è ritirata con ordine su Centallo.

Questa sera il comando del I Corpo si stabilisce a Saluzzo.

Domani le truppe eseguiranno una marcia-manovra in direzione di Saluzzo, dove tutto il I Corpo si troverà riunito nel pomeriggio.

Il II Corpo si concentrerà dalla linea Centallo-Busca.

Domani si costituiscono i due partiti: I Corpo, partito nord (azzurro); il Corpo, partito sud (bianco).

Martedì manovra di Corpi d'armata contrapposti sul fronte Lamanta-Lagnasco.

Assisteranno all'esercitazione S. M. il Re, il ministro della guerra ed il capo di Stato Maggiore.

— Il generale De Sonnaz, direttore superiore delle manovre, ha invitato domani a pranzo gli addetti militari esteri.

— La salute delle truppe si mantiene eccellente.

Il teatro delle operazioni

Comprende il rettangolo, determinato dai quattro punti Susa, Torino, Ceva e Cuneo, che si estende al piede dei contrafforti orientali dei massicci delle Alpi marittime, dello Cozie e delle Graie.

La linea Susa-Torino dalle sezionamento è determinata presso a poco dal corso della Dora Riparia, che esonde dal Mongioverva a sboccia nel Po nelle vicinanze di Torino.

Sono valli secondarie quelle del Sangone e del Chisola.

I corsi dell'alto Tanaro prima, la linea Cherasco-Carmagnola poscia e, finalmente, il corso del Po ne formano il lato orientale.

Il lato meridionale è costituito dalla linea, che da Ceva per Cuneo risale alla pendice del Monte Argentera.

Cadono in questa zona i due importanti valichi alpini del Colle di Tenda e dell'Argentera, che mettono a Cuneo.

Finalmente gli estremi contrafforti dell'Argentera, del Monviso e del Mongiverva chiudono ad occidente il rettangolo.

E' importante il valico del Colle dell'Agnello, che congiunge la valle della Durance (Francia) a Saluzzo.

Sono notevoli, dal punto di vista militare, i numerosi corsi d'acqua che intersecano la zona meridionale di manovra, del quali sono principali la Maira, la Varaita, il Pellice, che scorrono in senso quasi parallelo da Sud a Nord, gettandosi nel Po a breve distanza l'uno dall'altro, nel piccolo tratto Lombriaco e Faule, che misura appena dieci chilometri.

La zona occidentale è meno aspra; limitata al mezzodì dal Po, al settentrione dalla Dora, intersecata dal Chisola e dal Sangone, con corso parallelo, terreni amendue di mediocre importanza.

***

La ricchezza e comodità delle strade, che taglino in ogni senso la zona, sono favorevoli ad ogni operazione e permettono di prendere formazioni di manovra svariate e molteplici combinazioni tattiche.

Le ferrovie che passano nelle scacchiere affluendo a Torino possono, colle strade rotabili, favorire tutto il lavoro logistico del combattimento, permettono di approfittare tattieramente di tutte le risorse che simili mezzi di comunicazione forniscono.

Gli addetti militari.

Ecco l'elenco degli ufficiali esteri, che assistono alle grandi manovre:

Slade, colonnello, addetto militare all'ambasciata d'*Inghilterra*.

De Engelbrecht, colonnello, addetto all'ambasciata di *Germania*.

De Althans, colonnello, addetto alla legazione del *Perù*.

De Pott, colonnello, addetto all'ambasciata di *Austria-Ungheria*.

Troubetzkoi, tenente colonnello, addetto all'ambasciata di *Russia*.

Girard-Pimsonnière, comandante, addetto all'ambasciata di *Francia*.

De-Vivar, tenente colonnello, addetto all'ambasciata di *Spagna*.

Osman-Nazmy, tenente colonnello, addetto all'ambasciata di *Turchia*.

Bingham, capitano, addetto alla legazione degli *Stati Uniti dell'America*.

Arrazavel, capitano, addetto alla legazione del *Chilì*.

Essi saranno ospitati nel Palazzo Annovati, a Pinerolo.

Gli ufficiali italiani, messi a loro di-posizione, sono: il maggiore Esnart di Stato Maggiore ed il tenente d'artiglieria Salazzo di Passana.

L'Armata.

(S) **Gaeta**, 3. — Ieri, in seguito ad informazioni dei propri esploratori, il comandante in capo della squadra permanente, prese nel *Vittorio* per colà eseguire lo stesso progetto.

Nella notte ebbero luogo le solite avvisaglie fra navi esploratrici dei due partiti e tentativi di efficace sorpresa contro il convoglio.

Lo sbarco, incominciato alle ore 6 ant. di oggi, potè effettuarsi ordinatamente a mezzogiorno, non ostante l'avversario, ed essendo trascorse le 6 ore assegnate dalle norme generali, relative alle grandi manovre, per considerare la impresa compiuta.

Il direttore superiore segnalò l'ordine di cessare le ostilità, e quindi il fine dello svolgimento del terzo tema.

Note bibliografiche

Poesie brinne per i bambini o ***Varie le di favri amare***, di Erminia Bazzecchi.

Sono due eleganti volumetti, il primo edito dalla Ditta G. B. Paravia, l'altro dalla tipografia Cooperativa Istruttiva di Milano, dettati con garbo e sapore di lingua prettamente italiana.

Nelle poesie pei bambini il linguaggio è facile e lo stile scorrevole, come conviensi allo scopo; la nota effettuosa vi predomina ed un profumo di bontà, un fremito di delicato vibrarsi lo infonna soavemente. Questo libricciuolo è il più bel dono che possano fare le madri ai loro teneri piccini, perchè vi apprendano i germi del più gentili affetti e la devozione alla patria e alla famiglia.

La confessora sull'*Arte di farsi amare* è una raccolta, ingegnosamente cercliina di tutte le massime, le definizioni e gli assiomi che furono scritti su questo inesauribile argomento il quale vinca di statura armonia, e vi si rivelano l'intuizione e la profondità delle sudlie che può fare sulle passioni del cuore umano una donna che sente in alto grado il soffio di quella triade sublime che si compendia tutta nella fede, nella speranza, nella carità.

I fiori d'estate, tavola di Tito Cholzasi, testo di Pietro Orsi e Pietro Mercalli. — Milano-Roma, fratelli Treves.

E' uscita la 6ª dispensa di questa splendida pubblicazione di casa Treves. I fiori illustrati nella bella tavola a colori di questo fascicolo sono: la *Malherose*, la *Zinnia*, la *Vedovella* la *Calendula*, la *Verbena*, il *Piretro* e il *Fior di Passione*.

La Grande Enciclopedie. — Parigi, H. Lamirault e C., editori, via di Rennes, 61.

Sono usciti le dispense 134 e 135 le quali contengono, fra altro, quattro articoli scientifici e tecnologici di molto valore, e cioè: *Galvanisation* di Knab, *Galvanisme e Galvanomètre* di A. Anthia, e *Galvanoplastie* di C. Matignon. Seguono pure una biografia interessante e completa di *Garibaldi*, uno studio sul *Ganga* di Silvain Levi, e finalmente un lavoro originale sulla *Garanzie* di materie ed opere d'oro e d'argento, di Luigi Castan.

Prezzo della dispensa, una lira. Foglio di saggio *gratis* a chi ne fa domanda agli editori.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani rossi con ribasso si quotarono a dollari 0,98 7/8 ; i granturchi a 0,45 e le farine extra stato invariato a dol. 2,30. Anche a Chicago grani e granturchi in ribasso: il primo a dol. 0,85 i grani N. 1 in ribasso dol. 1,07 1/2 al quint. fr. bordo. In Russia tutti i mercati in ribasso. In Germania, in Austria-Ungheria, nel Belgio e in Francia pure ribasso: in Inghilterra i grani con ribassarono di 6 den. e le farine di uno scellino.

— A Livorno i grani di Maremma da 20 a 20,50 al quint. e l'avena da 17,50 a 18,25 ; a Bologna i grani da 18,75 a 19,50 e i granturchi da 11,50 a 12,50 ; a Verona i grani da 17,50 a 20 e il riso da 27 a 35 ; a Milano le segale da 14,75 a 15,25 e il grano da 18,50 a 19,75; a Torino i grani pagamontesi da 19,25 a 20 e il riso da 30,50 a 36,75 ; a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 13,75 a 16 e a Napoli i grani bianchi a 21.

Greffe.

A Genova si vendettero 400 sacchi di caffè di varie qualità senza determinazione di prezzo.

A Napoli il Portorico venduto a L. 200 al quint., il Moka a L. 240, il Rio lavato a L. 250, il Santos a L. 247, il S. Domingo a L. 235, il Guatemala a L. 270 e il Bahia a L. 220 il tutto fuori dazio.

A Trieste il Rio quotato da fiorini 97 a 110 e il Santos da 92 a 111.

A Marsiglia il Rio da fr. 94 a 127 ogni 50 chilogrammi.

In Amsterdam il Giava buono ordinario a cents 50 1/2.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda a L. 156 al quint. al vagone.

A Napoli i raffinati nazionali a L. 147 e i Mucilo a L. 133.

A Trieste i pesti austriaci da fiorini 22 3/4 a 22 1/8.

A Parigi i rossi di gr. 88 pronti a fr. 32, i raffinati a fr. 114 e bianchi n. 3 a fr. 40,25.

Sete.

A Milano si crede che migliorando la situazione monetaria agli Stati Uniti, gli affari serici avranno una ripresa, ma per ora gli indizi sono lontani. Le greggie classiche 8/9 si quotarono L. 58 ; deste 10 1/2 e 2/3 cellne da L. 56,50 a 54,50 ; gli organzini classici strafilati 17/18 a L. 67 e desti di 1º ord. a L. 65.

A Torino transazioni di poca importanza e prezzi irregolari e a Lione buoni affari trattati, ma con tendenza sostenuta. Gli organzini italiani 16/18 quotati a fr. 67 ; le trame 20/22 a fr. 62 e le greggie 9/10 a fr. 57.

A Shanghai, Canton e Yokohama mercati serici fermissimi.

Oli d'oliva.

A Genova le vendite ascesero soltanto ad un mezzo migliaio di quintali venduti da L. 97 a 118 per Bari ; da L. 98 a 128 per Romagna ; da L. 98 a 118 per Riviera ponente ; da L. 94 a 101 per Calabria e da L. 81 a 83 per gli oli da ardere.

A Firenze e nelle altre piazze toscane infimi prezzi di L. 110 a 155 e a Bari di L. 90 a 153.

Bestiami.

A Bologna i bovini da macello in deciso aumento. Anche i suini si mantengono sostenuti. I bovini da macello venduti da L. 115 a 130 al quint. morto ; i vitelli di latte da L. 70 a 77 al capo e i maiali tempaioli da L. 25 a 30 al capo.

A Ferrara i bovi da lavoro da L. 550 a 1000 al paio ; i manzi da 400 a 520 e i vitelli di 2 anni da 300 a 340.

A Milano i bovi da macello da L. 110 a 125 al quint. morto ; i vitelli maturi da 120 a 140 e gli ingrassati a peso vivo da 45 a 55 e i maiali grassi a peso morto da 110 a 115.

Metalli.

A Londra il rame a pronta consegna quotato a sterline 41,2,6 la tonn. ; lo stagno a st. 77 ; lo zinco a st. 17,7,6 e il piombo a st. 10.

A Glascow la ghisa disponibile a scellini 42,9 la tonnellata.

A Parigi consegna all'Havre il rame a franchi

L' eredità tragica

Romanzo di M. DEL PILAR SIMIÈS

Versione dallo spagnuolo.

Mentre don Silvestro così parlava, una fanciulla entrò nel salotto con passo lento ; il suo aspetto era triste e timido ad un tempo : chinò il capo passando innanzi a Carlotta e Rosalia e si accostò a donna Maura.

— Buon giorno, signora, buon giorno, Beatrice, — disse senza sollevare gli sguardi.

— E' proprio ora che ritorni, — osservò Beatrice con asprezza. — Sei stata fuori tutta la mattina con Pancha, della quale ho avuto bisogno più volte.

— Oggi è l'ultimo giorno che vi recate a passeggio al mattino, **avete** inteso, *signorina* ? — disse l'amabile donna Maura, con accento rauco e sgradevole.

— Sì signora, — rispose umilmente la giovane ; — mille scuse se ho tardato... Sono stata in chiesa a lungo, perchè oggi è l'anniversario della morte di mio padre.

Carlotta volse il capo per guardare colei che parlava : le voce di Clizia era piena di lagrime ; e cuore della povera donna doveva essere ben addolcato, e, con la sua gran perspicacia, la giovane lo comprese subito.

Il primo sguardo che aveva gettato sulla fanciulla si trasformò in una lunga contemplazione. Clizia non era bella di quella bellezza che a prima vista incanta, anzi, agli occhi del volgo non appariva forse neppure bellina ; ma nel suo viso pallido e dimagrato, nei suoi grandi occhi oscuri e stanchi per le molte lagrime versate, vi era una attrattiva melanconica ed irresistibile.

Se Clizia fosse stata ricca, quella debolezza, tanto comune, di voler occultare, la sua età, non avrebbe potuto nascondere neppur uno dei venticinque anni, che portava indelebilmente scolpiti in fronte, come pure l' accusava una piega dolorosa agli angoli della bocca.

Di statura uguale a quella di Carlotta e snella come lei, aveva i capelli neri**ssimi** e la carnagione leggermente bruna.

I suoi begli occhi neri erano pieni di una melanconia profonda, e vi era nelle sue pupille una espressione di dolore e di spavento, come se le lotte della vita, avessero già furiosamente travagliata la sua giovine esistenza ! Il sorriso non era naturale, ma forzato, timido e pareva che, sorridendo, il suo viso si contraesse invece in uno spasimo doloroso.

Indossava un vestito semplicissimo di lana nera, una giacca scialla, della stessa stoffa dell'abito, ed in testa portava un velo nero.

Tutto era grazioso in quella figura nobile e di-

tradotti che gli pre[illegible]gli imputati davanti ai tribunale, il [illegible]ccio Nicosia, irritato per le rivelazioni a suo carico fatte dal dagno collega Savoca, si slanciò addosso a questi e con le mani ammanettate gli produsse tre gravi lesioni alla testa.

Il brigadiere dei carabinieri Fiocchi si slanciò a dividere i litiganti e ne riportò dal Nicosia un terribile morso alla mano sinistra, guaribile in dieci giorni.

Rimini, 8, ore 15,50. — Un temporale devastatore distrusse gran parte dei raccolti nelle località di San'Ermete, Vergiano, San Paolo, Santa Cristina, Serravalle e della Repubblica S. Marino.

Vicenza, 8, ore 16,35. — E' giunta la statua di Giacomo Zanella e verrà subito collocata.

Cesena, 8. — Fu inaugurato, oggi, il terzo Congresso delle Associazioni agrarie emiliane e romagnole.

Intervenne all'inaugurazione l'on. Miraglia, direttore generale dell'agricoltura.

Parlarono, applauditi, il presidente del Comitato ordinatore, avv. Mazzini, il rappresentante del municipio di Cesena, l'on. Miraglia, in nome del ministro, ed il sotto prefetto di Cesena.

Il Congresso procedette alla nomina della presidenza definitiva.

Furono spediti telegrammi al Re ed al ministro d'agricoltura.

Lo sedute del Congresso continueranno fino al giorno 7 corrente.

Torri in Sabina, 8, ore 15,40. — Questa città è oggi festante per l'inaugurazione della nuova linea telegrafica.

Intervennero tutte le autorità locali e il nostro deputato, conte Amadei.

Dopo l'inaugurazione, compiutasi con un telegramma al ministero della poste e telegrafi, ebbe luogo un grande banchetto a cui presero parte il Municipio e i sindaci dei vicini Comuni.

Furono brindisi applauditissimi il sindaco Fantozzi, l'assessore Piacentini, il dottor Gori, il barone Camuccini e l'ingegnere Bacci.

Rispose il deputato Amadei, facendo auguri per il progresso agricolo, industriale e commerciale della Sabina, concludendo, applauditissimo, che l'unione delle forze dell'intelletto, del capitale e del lavoro di quanti amano sinceramente la politica vincerano costantemente le gravi difficoltà interne ed estere dell'attuale momento.

L'intera popolazione prese parte plaudendo alla gentile festa, letissima per la desiderata attuazione della linea telegrafica.

(N) **Napoli**, 8, ore 18,52. — Il *Pungolo* pubblica un telegramma del comm. Semeo all'onorevole Giolitti, in cui chiede le dimissioni dalla carica di prefetto di Napoli, non sentendosi in grado di rimanere in ufficio dopo le amare prove subite, ed assicura in pari tempo di aver fatto sempre il proprio dovere fino al sacrificio.

Questo telegramma porta la data del 30 agosto. Oggi si assicura che il prefetto insista nelle date dimissioni.

— I cocchieri ripetono pubblicamente che domani ricominceranno lo sciopero, per non aver potuto ottenere nessuna concessione dall'amministrazione dei *tram*.

Milano, 3. — Questa mattina giunsero circa ottomila contadini cremonesi e mantovani, guidati da monsignor Spingardi, per visitare la tomba del beato Zaccaria, fondatore dell'ordine dei Barnabiti. Si ordinarono in Duomo.

La questura vietò però che si formassero in processione con bande e bandiere dei sodalizi clericali locali.

Una mezz'ora dopo stazza con treni speciali. Domenica prossima ne verranno altri.

— La questura arrestò cinque giovani anarchici, fabbricatori di bombe false da una lira di conio avissoro, e sequestrò gli ordigni nel bosco di Quintosole.

Alla Esposizione mondiale di Chicago

PALAZZO FEDERALE.

Chicago, 20. — Situato sulla riva del lago Michigan, e interdimente all'enorme fabbricato delle « Manifatture ed Arti Liberali », si trova il palazzo degli Stati Uniti. Questo elegante edificio, di stile « moderno Rinascimento », copre un'area di oltre 25,000 mq. ed ha costato circa 2,000,000 di lire.

E' opera dell'ingegnere governativo, m.r Windrim, e racchiude le mostre dei sette dipartimenti federali, della Commissione per la pesca, dell'Ufficio patenti e privative, e del Museo nazionale Smithsoniano.

Ma fra tutte hanno speciale importanza le mostre dei dipartimenti dello Stato, dell'interno e delle « patenti e privative. »

Il dipartimento dello Stato, che corrisponderebbe al nostro Ministero degli esteri, espone memorandi, documenti e reliquie attinenti alla gloriosa rivoluzione americana, a cominciare dal manoscritto originale della « Dichiarazione d'indipendenza » firmata nel 1776 a Filadelfia dai delegati delle 13 colonie insorte ; e dal trattato di pace del 1812, che pose fine alle guerre cogl'inglesi.

In numerose vetrine, collocate sotto il duomo centrale e nella corsia principale dell'edificio, si ammirano medaglie, oggetti che hanno appartenuto a Washington, Franklin, La-Fayette, Jefferson, Lincoln ed altri.

Di Washington trovate la spada, il diario di guerra, ed il brevetto ufficiale a comandante in capo le forze coloniali ; vè la sciarpa colla quale il gen. La-Fayette s'è bendata la ferita toccata alla battaglia di Brandywine ; e si conserva perfino un bustone adoperato abitualmente da Beniamino Franklin.

Gli americani onorano di un culto speciale le memoria dei loro eroi e sommi uomini ; e questo nobile sentimento, degno di un popolo grande, non può a meno di destare ammirazione e rispetto.

Di eguale interesse è la mostra del dipartimento dell'Interno ; e basta gettare un'occhiata alle esposte statistiche riguardanti l'immgrazione pubblico, il cui servizio dipende dal detto ministero, per convincersi a quale nobile concetto di governo s'ispirava l' azione dell' uomo di Stato americano.

Quando si vede che il governo sottanto per le scuole spende circa 800 milioni, mentre rubustivamente minima è la somma assegnata in bilancio per le spese dell'esercito e marina federale, si è convinee subito a quali cause è da ascriversi l'immenso progresso ottenuto in poco tempo dagli Stati Uniti.

E se paragoniamo queste statistiche con quelle dei paesi europei, tali cause appariscono sempre più chiare ed evidenti. Per persuaderene basta un solo esempio.

Qui, con una popolazione di oltre 65 milioni, la percentuale di frequenza alle scuole è del 24 0/0 della popolazione totale ; in Italia, con una popolazione inferiore alla metà di quella degli Stati-Uniti la frequenza raggiunge appena il 10 0/0. Ecco la ragione della nostra inferiorità e del loro lento progredire !

L'esposizione dell'Ufficio « Patenti e Privative » interessa principalmente l'uomo tecnico e lo scienziato. Dalla semplice osservazione dei modelli esposti uno può seguire passo passo il diverso progresso raggiunto in ogni ramo della meccanica. I modelli sono disposti per ordine cronologico di data, e quello di Roberto Stevens, storica locomotiva di Stephenson (il Razzo), che per la prima nel 1829 ha attivato il servizio pubblico in Inghilterra, all'ultima colossale locomotiva di 103 km. all' ora ; dalla prima macchina a vapore dovuta al genio di Watt, all'attuale complicato motore a quadruplice espansione, e dal semplice remo alla poderosa elica della corazzata moderna.

Non basterebbe un volume per descrivere con una certa accuratezza tutte le collezioni che si trovano in questo palazzo federale. Lo stesso dicasi per quelle della marina, colbene in tempo di pace gli Stati-Uniti mantengano un piccolissimo esercito stanziale, ha una mostra da fare onore a qualunque potenza europea di primissimo ordine.

Vi sono mortai e cannoni da costa, del peso di 52 tonnellate, capaci di lanciare un proiettile di 4 1/2 quintali a 10 miglia di distanza ; vi sono mitragliatrici Maxim con una rapidità di tiro di 700 colpi al minuto ; e fra le reliquie storiche : trofei e cannoni della guerra d'indipendenza e secessione, oggetti appartenenti alla sfortunata spedizione artica di Sir John Franklin, e la bandiera spiegata da Greely al punto più al nord a cui è arrivato l'uomo.

Il Museo Nazionale espone tutti gli speciemen della flora, fauna, e regno minerale del continente americano ; ed il Ministero dello Posto, oltre ad una curiosa raccolta di oggetti non reclamati e di lettere giacenti in ufficio da anni, una completa e rara collezione di francobolli da destare l'ammirazione e l'invidia dei più accanito collezionista.

Tralascio di descrivere le mostre della Commissione per la pesca, del dipartimento di agricoltura, e dell'Ufficio geologico, poichè v' hanno raccolte che troveremo nuovamente in altri palazzi, e di cui mi occuperò a suo tempo. Alla mia prossima lettera un rapido cenno sulla grandiosa esposizione dei Trasporti (Transportation Building').

E. Montecchi.

Bagni e Villeggiature

Civitavecchia, 2 — Giovedì sera il Pirgo solleticò il suo 25º anniversario.

Il programma, totalmente variato dagli anni scorsi, fu riescitissimo ed incontrò l'approvazione dei devoti alla gastronomia.

Alle nove, infatti, [illegible] giorno, i [illegible] sarà [illegible] [illegible] [illegible]

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 4 settembre — S. Rosalia.
Leva il sole alle ore 5.26 m. — Tramonta alle 6.37 s.
Leva la luna alle ore 11.36 s. — Tramonta alle 8.47 s.

BOLLETTINO METEORICO

3 Settembre 1883.

Europa pressione alta occidente Francia e Inghilterra; bassa Russia Centrale; Pietroburgo 744; Parigi 768; Zurigo 765; Atene 760.

Italia 24 ore: barometro disceso da pertutto specialmente Nord; temporali pioggia scarsa e Sicilia; venti in genere deboli centro, forti tramontana e Sicilia; temperatura leggermente aumentata.

Stamane cielo sereno alle valle Padana, Liguria centro Sud e Sicilia, coperto altrove; venti deboli freschi settentrionali, freschi di ponente costa occidentale Sarda; barometro livellato dovunque.

Mare mosso Sardegna.

Probabilità: venti deboli specialmente da mestro a ponente.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	24.1	13.2	Roma	29.0	18.6
Venezia . . .	21.8	12.9	Foggia		
Torino	26.6	12.5	Bari	30.9	16.6
Firenze	27.1	10.7	Napoli	24.6	19.0
Ancona	25.2	19.0	Cagliari	29.1	21.0
Perugia	24.5	16.0	Palermo	30.3	16.0

Osservazioni estere dei mattino, ore 7.

Alessandria . Gr.	24 0	Budapest. . .	—	Sarajevo . id.	13 0
Pietroburgo . »	8 0	Bruxelles . .	—	Smirne . . . »	24 0
Moscou . . . »	8 0	Madrid	—	Ginevra . . .	14 0
Odessa . . . »	15 0	Lisbona . . .	—	Costantinop. .	19 0
Amburgo . . .	11 4	Parigi	13 9	Malta	23 0
Friesa	11 0	Nizza	17 7	Algeri	
Vienna	11 4	Monaco . . .	11 7		

STATO CIVILE

MATRIMONI del 2° AGOSTO

Spinetti Luigi, cocchiere, con Calzetti Loreta
Calva Augusto, commesso, con Piva Carolina

MATRIMONI del 31 AGOSTO

Ludovisi Cesare, flerraio, con Buscadoro Elena
Proietti-Cecchetti Luigi, calzolaio, con Olimpia Elvira
Violini Luigi, calzolaio, con Rossi Adelaide
Donati Alfredo, impiegato, con Agrimiris Teresa
Di Paolo Luigi, fabbro, con Profetti Maria

MATRIMONI del 1° SETTEMBRO

Canini Giovanni, impiegato, con Cianchetti Annunziata
Pavelli Francesco, macellaio, con Simonetti Maria
Salandri Paolo, musicista, con Cantoni Maria
Forti Giuseppe, muratore, con Lorentini Nelly
Di Angelo Antonio, add. Ferrovia, con Agrunzzo Teresa
Mancinelli Enrico, ripulitore, con Cocchi Teresa
Pattori Nicola, bracciante, con Primerel Maria
Montaldo Giuseppe, impiegato, con Tizzi Assunta
Amici Ernesto Paolo, impiegato, con Castelli Clelide
Romani Rodolfo, avvocato, con Laurati Gemma
Perucci Giacomo, cocchiere, con Fabrini Teresa
Pennacchietti Emilio, impiegato, con Mori Serafina
Morelli Giorgio, custode, con Appollini Amalia
Sorregna Ignazio, cacciatore, con Palombo Maria
Lucani Antonio, bracciante, con Alaata Anna
Ciammarano Pietro, impiegato con Demichelis Celeste.

LOGOGRIFO

4. I frutti mei gustosi mangerai.
6. Di me, certo, sentirete restarvi.
2. Se sale il primo stanco lo diverra.
5. E mi stan muti e di varia grossezza.
1. Ai miliosi certo piacido assai.
6. E da' cavalli non disprezzati.
8. Grazie al dadar di chi sa n'è compagno,
L'abbiamo in questi giorni scongiurato.

Spiegazione del Monovrbo di ieri:
GU-L-PURGO.

La famiglia Sansoni, encomiata per il largo tributo di riverenza dedicato alla fu per Pulitzer, cessato il 1830 caro estinto

Cav. ODOARDO SANSONI

ringrazia [illegible] municipali, i direttori parenti ed amici che si unirono al loro dolore.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una Regina nuotatrice.

I giornali spagnuoli fanno grandi elogi dei talenti natatorii della Regina Reggente di Spagna, che è, secondo loro, la più abile nuotatrice del suo regno.

In ogni caso, i suoi fedeli sudditi, no sono orgogliosissimi.

Tutti i giorni, durante il suo soggiorno a San Sebastian, una folla considerevole di spagnuoli e di stranieri si reca sulla spiaggia per assistere al bagno di Sua Maestà.

Una grossa eredità.

L'*Agenzia Daltzel* ha da Grand Rapids (Michigan):

L'avola della signora Caterina Aldino, di Lake View, in questo Stato, possedeva ai tempi della guerra per l'indipendenza americana, un grande tratto di terreno, posto nella contea di Fort-Chester, uno dei sobborghi esterni di New-York.

La maggior parte di questi terreni fu affittata per un mezzo di novantanove anni, e questi affitti sono scaduti.

La signora Aldino e suo fratello Salomone Dingee fanno del passi legali per entrare in possesso della proprietà, valutata 20 milioni di dollari (150 milioni di lire).

La lingua delle scimmie.

Tutti ricordano che l'anno scorso, il professore americano Garner si imbarcò per l'Africa meridionale allo scopo di studiarvi il linguaggio delle scimmie.

Finalmente si sono ora avute sue notizie: egli ha scritto una lettera, datata da Fort Gorilla a Fernan Vaza.

Fort Gorilla è una gabbia di ferro, nella quale il signor Garner vive in mezzo ad una foresta vergine. In tal modo egli può osservare le scimmie, senza essere da esse molestato.

Ha già fatto numerosissime osservazioni che dice concludenti e conta di ritornare in Europa verso la fine dell'anno.

Gesta del fulmine

Il giornale l'*Elettricità* sotto la data del 28 agosto dello scorso anno così scriveva. I gravi temporali scoppiati nell'Alta Italia il 21 ed il 22 corrente produssero molte vittime ed ingenti danni materiali dovuti specialmente al fatto che gli stabili colpiti erano sprovvisti di parafulmini. Quanta osservazione in particolare modo per le chiese, per le case, poi per le case.

Le fulminazioni avvenute dimostrarono una volta di più, la necessità di una maggiore cura ed protezione, specialmente per i locali frequentati da gran numero di persone.

I municipi dovrebbero provvedere a che, questi stabili, massime quelli di parafulmini, o non solo nelle città, ma anche nelle campagne. Tutti poi dovrebbero di frequente far verificare se i parafulmini sono sempre in buono condizioni.

Il fulmine uccise in Francia 100 persone per ogni anno. Nel dipartimento della Senna, che rappresenta quasi la dodicesima parte della popolazione francese, avvennero nove colpite 8 persone all'anno. Ebbene, negli ultimi 30 anni non c'è stata una sola vittima in quel dipartimento, come faceva osservare il signor Renou, direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Saint Maur, spiegando il fatto coll'azione protettiva dei numerosissimi parafulmini.

Ecco ora la non lieta cronaca delle più salienti disgrazie prodotte dai recenti temporali:

Alla cascina del Pero, a 9 chilometri da Milano, il 21 agosto verso le 7 antimeridiane, mentre imperversava l'uragano e la chiesetta del paese era gremita di gente, un fulmine cadde nel cuoco con spaventevole fracasso; dopo aver schiantata una porta, gettati a terra i candelabri dell'altar maggiore, bruciate le tovaglie e danneggiati vari oggetti sacri, invase il chiarico ove aveva servito messa, la messa, una donna e due contadini che dall'altare attendavano la comunione. Il chierico e la donna ripertarono delle ustioni, gli altri caddero al suolo morti.

Ad Arsano, nel pomeriggio un fulmine piombò nella chiesa mentre si celebravano le funzioni sacre. La folgore penetrò prima nel tabernacolo ed attraversò poscia il tempio facendo diverse persone.

A via Gambarogo, la folgore cadde fra due operai che stavano ammucchiando della legna; uno di essi rimase fulminato sul colpo; l'altro invece perfettamente illeso.

A Castelnuovo Bocca d'Adda fu resa cadavere una contadina mentre stava pranzando coi suoi parenti.

A Moraggia, il fulmine incendiò la macchina elettrica che muove i treni della funicolare.

A Corzano fu colpita una casa senza cambiarsi.

A Porlega, verso le 4 1/2 pom. il fulmine cadeva su di una abitazione facendo due vittime.

Per brevità omettiamo di descrivere tutti i danni minori prodotti in quelle due giornate. Buoi, giovenche, cavalli ammazzati e feriti assi.

E' indispensabile dunque munirsi di buoni parafulmini. La Ditta Dal Negro e C. di via Durini Marelli sapardi garantire qualunque lavoro ed a prezzi limitatissimi, come pratica col Governo e colle ferrovie.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29.3 — minimo 18.6.

Il manicomio e il brefotrofio — La deputazione provinciale, d'accordo con la Commissione comunale amministrazione del Brefotrofio e del Manicomio, passata col 1° luglio alla dipendenza della provincia, sta, in questi giorni, attendendo ad alcune riforme delle Amministrazioni suddette e alla liquidazione delle relative pratiche pel passaggio alla provincia di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare degli istituti medesimi.

Come è noto, il servizio degli esposti era prima disimpegnato dall'Istituto di S. Spirito. Essendo il servizio stesso stato sottratto dalla provincia, l'Istituto di S. Spirito è stato esonerato da tutti gli obblighi che, per le sue tavole di fondazione, per consuetudine o per qualsiasi altra ragione, gli potessero incombere per lo scopo accennato. Solo è rimasto a carico dell'Istituto di provvedere alle spese sanitarie ricoverate, a tutto il 1° luglio decorso, in linea, si sa, del mandato di Palazzo Braschi.

Ora la deputazione provinciale, per iniziativa speciale del senatore Berardi, si propone di apportare notevoli miglioramenti a questo servizio mediante annitto delle succursali in varii punti della provincia.

Tale provvedimento è stato riconosciuto indispensabile per correre ai bisogni, per quanto è possibile, la mortalità che si verifica nei trovelli, anche da noi, sebbene relativamente in limiti non eccessivi.

Generalmente avviene infatti che questi poveri piccini, raccolti assai spesso all'estremità della nostra provincia, vengono gettati su di un carro, malissimo dal resto, al gelo, dal vento, dalla pioggia e trasportati a Roma, affranati e esotati, più morti che vivi, ricchè sono ricevuti in condizioni di salute così disastrose che ogni cura per essi riesce, il più delle volte, inutile.

Con la istituzione di succursali si evita in parte tale inconveniente.

Anche per ciò che si riferisce all'allevamento e alla cura dei trovatelli, la Deputazione provinciale si propone di adottare tutti quei provvedimenti che la scienza o l'umanità consigliano.

Così pure per l'annesso Manicomio, la Deputazione ha intenzio lo studio di alcune riforme ritenute necessarie.

Essa si darà cura specialmente di definire la questione del fabbricato, di liquidare l'indennità di espropriazione, tuttora dovuta all'Amministrazione del Manicomio dal Consorzio dei lavori del Tevere.

In conclusione, non sarà risparmiata alcuna cura perchè ambedue questi servizi possano risorire degni della capitale d'Italia.

Il cholera a Viterbo. Vivacissimo. — Ieri mattina, l'assessore [illegible] ricevette un dispaccio [illegible] Viterbo, si è recato a Fiumicino per [illegible] sarebbero avvenuti due casi di cholerici, insieme al dottor Ossitini, per accertarsene che tutto le precauzioni sanitarie ordinate dall'ufficio erano state eseguite.

I due colpiti, ricoverati al lazzaretto, migliorano.

Pubblica istruzione. — I concorrenti per le diverse cattedre delle scuole normali sono: Per le lettere italiane 173; per la pedagogia 128; per la matematica e scienze 57; per la storia e geografia 101; per i corsi preparatorii 170; per la calligrafia 51 e per i giardini d'infanzia 60.

La Commissione per le scuole italiane, pedagogia e storia e geografia hanno già condotto a buon punto il loro lavoro.

Esami per ispettore di P. S. — Gli esami per la promozione al grado di ispettore, che dettì per i giorni 24 e seguenti di agosto, in seguito ai noti disordini accaduti in Roma e nelle altre città d'Italia, furono con decreto ministeriale del 22 dato sospesi e rimandati a tempo indeterminato. I funzionari che in buon numero erano già arrivati in Roma, furono provvisoriamente assegnati a questa Questura in servizio straordinario; e ci ora stanno per essere rimandati al loro posti.

Saranno ai medesimi corrisposte le indennità di missione e il rimborso delle spese di viaggio. Gli esami, pare, avranno invece luogo alla fine di ottobre.

Guarigione. — L'ispettore Gotti, della sezione di pubblica sicurezza in Campo de' Fiori, è stato nominato dallo Czar, e su proposta dell'ambasciatore di Russia a Roma, cavaliere dell'ordine di Sant'Anna. E ciò per servizi prestati durante la permanenza in Roma del granduca Wladimiro in occasione delle feste per le Nozze d'argento.

Alpinismo. — Il Club alpino di Roma ha diretto ai presidenti dei Club alpino di Roma il seguente dispaccio:

« Il Club alpino fiumano, riunito a banchetto in onore degli ospiti romani, invia un entusiastico evviva, facendo assegnamento per avere voi a duce della prossima numerosa gita degli alpinisti italiani a Fiume. »

Festa in provincia. — L'8 del corrente avrà luogo in Vallerano nel Lazio una festa popolare. Si farà della musica, si lanceranno dei globi aerostatici, vi saranno fuochi artificiali ecc. Verrà anche estratta una tombola di beneficio della locale Società di mutuo soccorso.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata, quindi ricevette un ufficiale di marina.

— L'enciclico sul Rosario sarà pubblicata giovedì sera e verrà poi largamente distribuita in tutte le Diocesi.

— Il cardinal Vicario, per ordine del Papa, ha nominato esaminatori del clero romano il rev. Mauro Kaiser, dell'ordine dei Predicatori, il rev. Padre Leonardo da Vorsano, già lettore di teologia, Priore dei Domenicani scalzi in Capraroia e il rev. padre Luigi prof. Meddi delle scuole Pie.

— Presso le missionarie del S. Cuore in via Nomentana, il giorno 6 si darà principio ad un corso di spirituali esercizi di otto giorni, dal predicatore padre Mariano De Luca, gesuita.

Al Campo Verano. — Alcuni amicidi Giuseppe Riccini, fieri martina deposero tre corona sulla tomba dell'infelice giovanetto, al Campo Verano. Il signor Calza pronunciare alcune parole, quindi il signor Poggesi gli fece osservare che gli urdini del prefetto erano tassativi.

Poco dopo, anche il padre del defunto depose sulla fossa del figliuolo una corona.

Chi perde e chi trova. — Villa Alberto trovò al Corso Vittorio un portafogli con L. 110. Chi lo avesse smarrito può ritirarlo in Borgo Nuovo 170 p. 1°.

Errata-corrige. — Nell'annunzio di norze, che pubblicammo ieri, venne per errore stampato il nome della sposa in Clotilde *Romina*-Gentaldi mentre doveva dire: Clotilde *Bonina*-Gentaldi.

L'acqua di Fiuggi. — Il Sindaco di Fiuggi ci scrive:

« Circa l'articolo inserito nella cronaca del suo giornale N. 240, dal titolo « Una nuova sorgente di acqua minerale nella provincia di Roma » energicamente e recisamente smentisco che l' acqua Fontanelle Torre Calcisani abbia qualità, caratteri e virtù uguali alla nostra sorgente di Fiuggi, di fama secolare.

La sorgente Fontanelle, decantata in oggi per soli fini commerciali dai fratelli Ambrosetti, non fu mai ritenuta acqua minerale e non è esatto che dieti un chilometro dalla Fiuggi. »

Escursioni di lusso a Chicago — Tutte quelle persone che hanno preso cognizione dei programmi definitivi delle escursioni a Chicago che si distribuiscono all'Agenzia dei Wagons-lits in via Condotti, sono pregate d'iscriversi per tempo al detto ufficio qualora intendano recarsi in America con questo mezzo e ciò per evitare di non poter partire il giorno fissato per mancanza di posto sui piroscafi.

I programmi si distribuiscono sempre *gratis* dietro richiesta.

Istituto Nelli, via della Purificazione, 69. Sono sempre aperte le iscrizioni per la preparazione agli esami di promozione e di licenza.

La nota sulla. — La Ditta Dal Negro Teresa Venturelli, di anni 43, da Genzanno, domiciliata in via S. Pietro in Vincoli n. 19, pel dispiacere di aver perduto 20 lire, con le quali doveva pagare la pigione, tentò suicidarsi ingoiando dell'acido solforico. All'ospedale della Consolazione fu dichiarata guaribile in 8 giorni con riserva.

Il noto giornalista Pietro Orsi, che ha il chiosco in piazza S. Silvestro, ha denunciato il proprio commesso, Rosolino Ravielli, d'anni 21, romano, quale autore di furto continuato a suo danno, dice lui, di circa 200 lire. Il Ravielli venne arrestato.

Il cattello. — Il bracciante Langhi Arcangelo, da Frascone, venne accompagnato all'ospedale della Consolazione con una grave ferita di coltello alla schiena.

Aveva litigato con un tal Cori Giuseppe, in via della Maletta, per divergenze d'interessi e dal Cori era stato ferito.

Cani e uomini che mordono. — Il ragazzo Rufini Ildebrando, di anni 10, in via dei Pozzi, fu morsicato alla mano da un cane.

Riportò una lesione sanabile in una settimana, salvo complicazioni.

— Un altro morso alla faccia, non però di un cane, ma di un uomo — certo Barega Carlo — riscevette il fornaio Avingola Giovanni.

Costui in via delle Grotte era venuto a parole col Barega, il quale slanciatogli addosso lo conficcò in quel punto.

Gl'incerti di inverzatori. — Lo scalpellino Orlandi Cesare, di anni 58, mentre lavorava al monumento a Vittorio Emanuele fu colpito alla testa da una pietra caduta accidentalmente dall'alto. Riportò una lesione sanabile in una settimana.

Monete false. — In piazza Pia venne arrestato Pietro Doranni, di anni 26, da Monteriraldo, calzolaio, perchè tentava spendere una moneta da due lire falsa.

— In piazza Vittorio Emanuele vennero arrestati altri tre che pur cercavano mettere in circolazione monete false da due lire. Essi sono il macellaio ambolante Angelo D'Erasmo, d'anni 27, da Monterotondo ed i braccianti Antonio Leonardi, d'anni 32, da Gervaro, e Nunzio Clementi, di 19, da Anzone.

Nella perquisizione fatta in casa del D'Erasmo, in via Trionfale, vennero trovate monete false per una ventina di lire.

Salvato dalle acque. — Il bambino Alfredo Virzini, di anni 8, giuocando con altri suoi compagni, attorno al vascone della fontana di Trevi, vi cadde dentro, e sarebbe affogato certamente senza il pronto soccorso del giovane cacciatore dell'Aquila, il quale si gettò nella vasca e lo trasse a salvamento.

Ferimento. — Il manovale Orsato Antonio, di anni 54, da Tivoli, in via del Marsi venuto a litigio con un individuo, che sapeggiava con una figlia di lui, ricevette dal medesimo un colpo di coltello al fianco sinistro.

All'ospedale della Consolazione fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

Le gesta dei ladri. — I coniugi Antonini, coltivati in via del Tritone, n. 99, quando tornarono in casa, ebbero la poco gradita [illegible] trovare tutti i [illegible] asportati — circa L. 600.

— Isidoro Gentile, [illegible] Ripetta, n. 36, fu [illegible] signori ignoti in via Sant'Andrea delle Frate, n. 36. Al primo piano di questa casa abita il [illegible] prigioniero del Ridotto a *Pietro Micca*, signor Antonio Belmoro, che, da qualche tempo, trovasi con la moglie in villeggiatura.

I ladri assassinarono la porta ed entrati in casa vi rubarono quanto capitò loro sottomano, più 1500 lire che trovarono nella camera abitata dal cameriere Striglia Achille, il quale funziona da direttore della trattoria in via Sant'Andrea.

Inutile dire che la sezione di P. S. del rione Trevi, avvisata del furti, sta adoprandosi per scoprire i ladri. Speriamo che vi riesca.

Cadnia. — In via delle Quattro Fontane il cocchiere Tomasso Panaei, d'anni 42, venuto a lite con uno sconosciuto, ricevette una spinta e cadde in terra.

Nella caduta riportò una ferita alla fronte, che all'ospedale di Sant'Antonio fu giudicata guaribile in 12 giorni con riserva.

Disgrazia. — Nella vigna Rospoli, fuori porta San Sebastiano, il vignarolo Giambini Giuseppe spruggiò il fucile ad un muro per attendere ad alcune incombenze.

Accidentalmente il fucile cadde ad esplosa, e il Giambini rimaneva colpito al braccio sinistro.

Caffettieri e liquoristi, notarelli 5 c. mercatelli 6 corr., alle ore 10 ant. in via Due Macelli 56, 57 e 58 con facoltà di [illegible] per avere voi a duce della prossima numerosa gita degli alpinisti italiani a Fiume. »

Festa in provincia. — L'8 del corrente avrà luogo in Vallerano nel Lazio una festa popolare. Si farà della musica, si lanceranno dei globi aerostatici, vi saranno fuochi artificiali ecc. Verrà anche estratta una tombola di beneficio della locale Società di mutuo soccorso.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella, privata, quindi ricevette un ufficiale di marina.

— L'enciclico sul Rosario sarà pubblicata giovedì sera e verrà poi largamente distribuita in tutte le Diocesi.

— Il cardinal Vicario, per ordine del Papa, ha nominato esaminatori del clero romano il rev. Mauro Kaiser, dell'ordine dei Predicatori, il rev. Padre Leonardo da Vorsano, già lettore di teologia, Priore dei Domenicani scalzi in Capraroia e il rev. padre Luigi prof. Meddi delle scuole Pie.

— Presso le missionarie del S. Cuore in via Nomentana, il giorno 6 si darà principio ad un corso di spirituali esercizi di otto giorni, dal predicatore padre Mariano De Luca, gesuita.

Al Campo Verano. — Alcuni amicidi Giuseppe Riccini, fieri martina deposero tre corona sulla tomba dell'infelice giovanetto, al Campo Verano. Il signor Calza pronunciare alcune parole, quindi il signor Poggesi gli fece osservare che gli urdini del prefetto erano tassativi.

Poco dopo, anche il padre del defunto depose sulla fossa del figliuolo una corona.

Chi perde e chi trova. — Villa Alberto trovò al Corso Vittorio un portafogli con L. 110. Chi lo avesse smarrito può ritirarlo in Borgo Nuovo 170 p. 1°.

Errata-corrige. — Nell'annunzio di norze, che pubblicammo ieri, venne per errore stampato il nome della sposa in Clotilde *Romina*-Gentaldi mentre doveva dire: Clotilde *Bonina*-Gentaldi.

Appartamenti da 5 a 7 camere con splendida vista, via Nazionale n. 4, fronteggiante ministero guerra.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Anche iersera grande pubblico assistette alla replica del *Don Giovanni di Maraua*, il drammone emozionante pur eccellenza, che, a quanto pare, continuerà ad essere eseguito, tanta fu rinascere i successi passati ed indimenticati del tenore del *Fondo di Napoli*.

Stasera altra replica.

Quirino. — Stasa dirlo, in entrambe le rappresentazioni il teatro era affollato e stasera ultima del *Rigoletto*.

Pare al ***Politeama Reale*** molta folla ed interesse agli esercizi dei fratelli Anselmetti.

Stasera straordinaria rappresentazione, con debutto del *clown* inglese *Ilonco*, il quale, a seconda dell'attuale manifesto, sino ad oggi è il solo che sia riuscito a far parlare i maiali e far dir loro *Mamma* e *Papà*.

Quale invidiabile ingegno!

Sferisterio Sallustiano. — La giornata di ieri rimarrà memorabile per questo nuovo e già popolare ritrovo della capitale. In esso Roma modierna ha ritrovato qualche cosa di Roma antica; e antico era infatti ieri per l'enorme concorso di tutte le classi della cittadinanza, lo spettacolo delle Sferisterio formicolante di spettatori o di spettatrici sotto l'ampio tendone, l'emozione, la tensione profonda che accompagnava quella superba manifestazione di forza fisica e di compostezza, impersonata in giocatori simili a un Maxoni, a un Frulani, ai due Bandini, ai Selli.

Il giuocatore insigne, che ricevoti, e quindici anni di distanza dagli ultimi suoi trionfi di Roma, tanto li ama ancora la sua gloria di Zaiti. Non fece in cinque *trampolini* un solo fallo e delle partite intere, specie alla *rimessa*, furono tutte giocate e vinte da lui. Zioitti fu l'eroe popolare della giornata e avrebbe meritato ieri una lapide sul modello del vecchio Corea, che eternava financo la gloria dell'elefantessa *Miss Hebi*.

Oeste, dunque, a lui e ai compagni suoi. Finalmente, grazie a loro, si rivive qualche ora nei ricordi dell'antica Roma.

Oggi altre importantissime partite, una di queste, la ottava, sarà a mezzodì in aria e sarà appunto impugnata dai più forti della valorosa schiera.

Fabs...

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Don Giovanni conte di Marana* — ore 9
Quirino — *Rigoletto* ore 8.
Politeama Reale — Circo equestre - ore 8.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - ore 5

Ordi di Musica Scevola. Spettacolo vario. Ingresso libero

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' assai ammirato il Battello « Costanza » a elica con motore Daimler della forza di 6 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tavero a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Ci consigliamo pei nostri Leghi a per le stazioni Balneari prossime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
SOCIETÀ ANONIMA
Capit. soc. L. 40,000,000 — *Fondo di riserva* L. 2,000,000
con Sedi in Bari, Firenze, Genova, Messina, Napoli, Palermo, Roma, Torino

SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA
Palazzo — 289
289 — 271

Conti correnti a [illegible] vincolati a tasse da convenirsi.
Libretti di Risparmio portatore al **3 1/2** 0/0.
Id. di Piccolo Risparmio. al portatore al **3 3/4** 0/0.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi al **3 1/2** 0/0.
» » da 7 a 12 mesi al **3 3/4** 0/0.
» » da 12 mesi in più al **4 1/2** 0/0.
Detti tagli sono netti di ricchezza mobile.
Servizio gratuito su crediti a condizioni da convenirsi.
Sconto di effetti commerciali, nonchè di cambiali garantite da depositi di titoli, Valori e pacchi suggellati.
Incassi e compre.
Riporti e anticipazioni sopra valori.
Compra e vendita di valori e Divise sull'Estero.
Sconto di Effetti muniti di due firme.
Lettere e Lettere di credito sull'Italia e l'Estero, con servizio speciale per Chicago e per l'America del Nord.
FA QUALUNQUE OPERAZIONE DI BANCA.
Ufficio aperto dalle 10 alle 4 pom.
Apposito stabilito Regolamento a disposizione del pubblico

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**
Con una libbra di questo estratto si possono preparare 100 razioni di eccellente brodo, avanzo tutte le qualità di quello preparate colla carne fresca.
GENUINO SOCTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

D'Affittare Appartamenti signorili da 3 a 8 camere, 10 camere, ingresso, cucina, cantina, acqua marcia, vaschc per lavare, bucataio, terrazza, luce elettrica per le scale. Botteghe e vasti locali per uso magazzeni, scuderie o rimesse per 2 cavalli, in via Arenula numeri 21 — 23 — 83.

D'Affittare Fuori Porta Maggiore in via delle Mura vastissimo locale, con scuderia e rimessa, giardino, serca per fiori ed terreno coltivabile.

Per le trattative rivolgersi in via Arenula numero 41, scala A. int. 2, mezzanino

Vendesi tenimento di 143 stari circa seminto — piano e collina — nel contro del Casentino — buona posizione acqua — terreni fertilissimi — luogo di caccia — pianure, vigneti, boschi — lungo ferrovia Arezzo-Stia e strada provinciale — equidistante stazioni Bibbiena e Poppi. — Per informazioni al cav. G. Vigna del Ferro - Roma, Campo Marzio 57, p. 3.

Albergo e Ristorante d'Oriente e di Venezia. — **F. Donzelli.** — (Fondato dal 1872), Via Nazionale, Roma.
Aperto tutto l'anno. Prezzi ridotti durante la stagione estiva. Condizioni vantaggiose per lungo soggiorno.

Bagni Bernini
Corso, 151 - Via Belsiana, 64
Bagni semplici e medicati. Docciu calde e fredde. Bagno a vapore. Massaggio. Col 15 settembre p. v. apertura del riparto per la cura *Idroelettrica*

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è atteso a Roma, di ritorno, domattina alle 10.

L'on. Pelloux è partito per l'Alta Italia. Si reca al quartiere generale del Re, che accompagnerà alle grandi manovre.

R. Marina.

E' stato convenuto fra il Ministero della marina e quello della Pubblica istruzione, che, col 16 ottobre p. v., sia aperta, presso il r. istituto tecnico *Germano Sommeiller* in Torino, una scuola speciale di applicazione della durata di due anni, per ufficiali di Commissariato.

Ad essa sono stati ammessi i commissari di 1ª cl. Michel Pietro, Nigro Vincenzo ed il commissario di 2a cl. Ginchino Domenico, i quali per la parte disciplinare militare, durante il loro soggiorno a Torino, dipenderanno dal direttore di Commissariato militare del 1° Corpo d'armata.

R. navi armate.

Il 2 corrente il *Garigliano* è giunto e l'*Eridano* è giunto e partito da Napoli: il *Tevere* è partito da Maddalena; il 3 il *Pegaso* è partito da Gaeta el il *Barbarigo* da Porto Empedocle.

INFORMAZIONI ESTERE

Russia e Turchia.

Il *Figaro* ha da Costantinopoli:

I negoziati per la conclusione di un nuovo trattato di commercio anglo-turco procedono bene, e si spera che saranno presto conclusi.

L'Inghilterra rinuncia domanda concessioni che la Turchia fa già ad altri Stati, specialmente all'Austria-Ungheria, per certi prodotti fabbricati e che la Porta pare disposissima ad accordare.

Si attribuisce pure alla Russia l'intendimento di domandare l'abolizione del regolamento che interdice il passaggio dei bastimenti per gli stretti del Bosforo dopo il tramonto del sole.

Il Congresso cattolico tedesco.

Diamo, a titolo di curiosità, il testo della risoluzione approvata, nella seduta di martedì, dal congressisti cattolici della Germania, riuniti a Wurzburg:

« Il diritto imprescrittibile di territoriale indipendenza e sovranità della Santa Sede in Roma, specialmente in riguardo alla posizione, che è ad esso stato indiscutibilmente nel modo più evidente, è riclamato e sostenuto senza restrizioni e nel modo più energico dai cattolici della Germania. »

La *Neue Freie Presse* osserva opportunamente che il partito del centro sta prendendo ogni dì più l'aspetto e carattere di partito d'opposizione politica.

Dei deputati, che nel Reichstag hanno votato in favore della legge militare, intervenne al Congresso il solo principe Arenberg.

Non vi assistettero nè il conte Ballestrem, nè il barone Huene, nè il dottor Porsch, nè il barone Schorlemer-Alst.

Nei rapporti interni della Germania, non sarà un gran male se le previsioni della *Neue Freie Presse* si avverreanno; nei suoi rapporti internazionali sarà un beneficio.

Per conto nostro possiamo guardare indifferenti un movimento, che non ha seguito nella grandissima maggioranza delle popolazioni tedesche e, forti del nostro diritto, mediteremo il fine del Congresso di Wurzburg insieme ai tanti altri che lo hanno preceduto ed ai tanti che lo seguiranno.

Dall'Afganistan.

(N) **Londra**, 3, 9.25 pom. — Secondo notizie dall'Afganistan, la salute dell'Emiro è sempre inquietante a segno che i medici hanno deciso ad assumere il figlio a coadiuvarlo nella direzione degli affari. Egli avrebbe intenzione di conferire in progresso del delegato inglese all' arrivo di questi a Tabul.

FRANCIA

La squadra russa a Tolone.

(S) **Parigi**, 3. — Una Nota ufficiale annuncia che la squadra russa, sotto il comando dell'ammiraglio Aveiane, si recherà a Tolone, il 13 ottobre prossimo, per restituire la visita fatta dalla squadra francese a Cronstadt.

(S) **Parigi**, 3. — Il *Temps* dice che il Consiglio dei ministri deliberò intorno alla forma del ricevimento della squadra russa. Soggiunge che sembra certo che il presidente della Repubblica, Carnot, andrà a Tolone a ricevere la squadra russa, e che lo Stato Maggiore di questa verrà a Parigi.

Le elezioni di ballottaggio.

Parigi, 3. — *Circondario di Parigi*. — L'ex-ministro Goblet, repubblicano, è stato eletto con voti 5052 contro Muset, repubblicano moderato, che ne ebbe 3952.

***

Regna grande animazione sui boulevards e dinanzi le sezioni elettorali.

La polizia disperse alcuni assembramenti.

Sono stati nei circondari di Parigi Chantemps, Massenigne e Prétavini, radicali; Delpech, Levy, Michel, Le Senne e Grousser, socialisti; Lesconservatore, Varnotan, repubblicani, e Brisder, Sono scontitti Pic... ...ntan a Barres.

GERMANIA

Il Principe di Bismarck a Kissingen

(N) **Berlino**, 3, 10.21 ant. — Scrivono da Kissingen che lo stato generale di salute di Bismarck non è cattivo, ma che i suoi vecchi dolori nevralgici si fanchi lo fanno molto soffrire e lo obbligarono a rimanere la sua partenza per Varzin, che doveva aver luogo lunedì.

Alla stazione di Berlino alcune centinaia dei suoi ammiratori recativisi per fargli una delle solite ovazioni, scorsero invano.

Durante gli ultimi quattro giorni, il Principe non ha preso bagni, nè fatta la sua abituale passeggiata della mattinata, ma è sceito regolarmente in carrozza nel pomeriggio.

L'aspetto ne è molto sofferente, la sciatica che lo coglie ad ogni mutamento raffreddore essendo in lui singolarmente doloroso.

GRAN BRETTAGNA

Lo sciopero dei minatori.

(S) **Londra**, 3 — Una riunione di parecchie migliaia di minatori delle cave di carbon fossile di Pont-y-Pridd, si dichiarò favorevole alla ripresa del lavoro, sotto certe condizioni.

AMERICA MERIDIONALE

BRASILE. — (S) **Rio Janeiro**, 3. — Si dice imminente una crisi ministeriale.

URUGUAY. — **Montevideo**, 3. — Gli studenti fecero una dimostrazione contro il Brasile.

La polizia li disperse.

Vi sono parecchi feriti.

Notizie varie.

La salute pubblica.

ARGENTINA. — (S) **Buenos-Ayres**, 3. — Tutti i porti dell'Europa furono dichiarati sospetti.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Roma: dal dì 27 agosto al dì 2 settemb. 1883

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche ass. ricarne (d.4.)	K.	1 20	1 30
Bovi e vacche da arba	»	1 10	1 18
Bovi e vacche di Sardigna	»	1 10	1 15
Vitelli da latte	»	1 50	1 54
Vitelloni	»	1 50	1 65
Grano tenero nuovo F. Romano 1.	Quint.	16 50	17 00
Grano id. id.	»	18 50	19 —
Granone nuovo 1. q.	»	13 50	13 50
Granone id. 2. q.	»	13 —	12 50
Fiore di farina 00	»	27 75	28 25
Idem. » 0	»	27 75	28 50
Idem. » 1	»

L'eredità tragica

Sollevò il capo e diresse uno sguardo fermo e l'ingenuo ed quella coppia tanto ridicola e tanto crudele.

Ma la sensibilità femminile vinse la forza dell'anima: il rossore ricomparve dalle sue gote, e gli occhi le si velarono di lagrime.

Carlotta, seduta a pochi passi da lei, si alzò per congedarsi, e le rivolse un'occhiata tenera ed espressiva.

Quell'occhiata diceva:

— Consolati, povera, da domani non sarai più sola in questa casa. Io sarò tua amica!

— Dunque a domani, signora — disse a donna Maura — verrò alle dieci, se non vi sembra troppo di buon'ora.

— Va bene, signora! Alle dieci vi attendo — replicò donna Maura con un'inclinazione del capo, che voleva essere un saluto dignitoso.

Rosalia fece un inchino modesto, e le due giovani uscirono dalla sala; nell'anticamera si incontrarono con un giovane in abito da camera, molto elegante, di panno verde, il quale sembrava di essersi alzato da letto in quel momento.

Questi si fermò un istante a contemplarle; ma dal bel visino di Rosalia i suoi sguardi si portarono subito sul volto enigmatico di Carlotta.

Certo, in onta alla sua giovane età, era abbastanza esperto per apprezzare il merito dei tipi femminili.

Salutò cortesemente, togliendosi il berrettino che portava in testa, e le seguì con gli occhi, finchè scomparvero.

— Bella fanciulla! — esclamò sottovoce — ma l'altra, più che bella, è una donna incantevole. Quanto mi dispiace di non saper dipingere! Le farei il ritratto, per aver sempre innanzi a' miei occhi una donna così elegante e distinta!

Già una simile donna non poteva possederla mai altrimenti che dipinta!...

Maledetto il mio destino!

Mi hanno lasciato crescere come gli alberi sul prato, e adesso sono un ozioso, un buono a nulla...

Ed il peggio si è che mi annoio mortalmente!

Sono vecchio a ventitrè anni, stanco del male, e non conosco il bene...

Per di più, i miei incomparabili genitori mi hanno chiamato Orestes...

Anche il mio nome è ridicolo!

CAPITOLO IX.

Primo trionfo di Titania.

La vita di Carlotta entrava in una nuova fase, che certo non doveva essere per lei più fortunata delle altre che aveva attraversate.

Prossima alla trentina, vale a dire prossima al tramonto di quella prima gioventù che è la più bella, per quanto ci vantino gli splendori della seconda, Carlotta non aveva nè una mèta fissa innanzi a sè, nè un porto sicuro ove ricoverare la sua esistenza.

Tutto aveva congiurato contro di lei per perderla: la sua nascita disgraziata, e sua immaginazione troppo fervida, irrequieta e malsana.

Per incoraggiarne e combattere la crudeltà della sorte, le sarebbe stato necessario di possedere un carattere paziente e tranquillo, una mente ristretta e volgare, ed in pari tempo una fermezza ed una costanza a tutta prova, per mantenersi nella via del bene, fermezza e costanza tanto utili a tutti, ma specialmente poi ad una donna.

Ma, la Provvidenza le aveva tracciato un cammino irto di spine, dotandola di un modo di sentire così ribelle e tanto indolente ad un tempo, così inquieto ed appassionato; in una parola tanto complesso, tanto strano, ed indefinibile.

Vi era in quella creatura stravagante tutta la fervida fantasia di suo padre, insigne attore spagnuolo, e tutta la leggerezza, l'incostanza, la civetteria di sua madre, fanciulla appartenente alla più alta aristocrazia, la quale, per sua disgrazia, si era perdutamente innamorata del celebre artista.

Trovandosi l'infelice giovine in punto di morte, la sua famiglia desiderò che il sacro vincolo del matrimonio cancellasse la colpa, e legittimasse la nascita della bambina, che, in onta a tutto, amavano come figlia della loro figlia.

L'artista cedette alle preghiere delle vecchie madre di colei che lo aveva tanto amato e tanto aveva sofferto per lui; un secondo nè i due amanti, poche ore prima che la sventurata fanciulle, lasciasse questa valle di lagrime per quel mondo migliore, ove ogni dolore ha fine.

La bambina che portava il nome di una delle più poetiche eroine del gran drammaturgo inglese, fu consegnata al padre, che insistette sul suo diritto, rimanendo sordo alle preghiere dei parenti della sua defunta sposa, i quali bramavano tenerla presso di loro.

Quell'uomo, che non aveva mai amato veramente la madre di Titania, e solo aveva ispirata la sua conquista per un sentimento di vanità; quell'uomo, che con la sua successiva indifferenza, l'aveva tratta anzitempo al sepolcro, adorava adesso sua figlia, come l'ultima illusione della sua vita; e per tutto l'ore del mondo non si sarebbe divisa da lei.

Infatti, la bambina, dotata di una rara intelligenza, crebbe a lato di suo padre, fra le quinte dei teatri e nei camerini delle attrici, che sa la disputavano, sedotte dal suo nome poetico, e dalla sua bellezza angelica, ed in pari tempo dal suo carattere assai strano.

Assistendo alle prove, ascoltando colloqui amorosi, assistendo a continua discussioni sul merito dell'arte, Titania si sviluppò come un fiore agreste, impregnato di profumi selvaggi; le primarie attrici le davano dolci e baci, le accarezzavano, ed divertivano con lei, la facevano ridere, le dicevano frasi a doppio senso, e le dimostravano in mille modi la loro simpatia.

E Titania cresceva in quell'atmosfera calda e sensuale, piena di profumi inebbrianti e perfidi, che le salvavano al cervello, esaltando la sua giovanile immaginazione.

Vi è un'epoca nella vita della donna, in cui il suo cuore non ha d'uopo di alimento; le basta di crearsi con la fantasia mille immagini piacevoli, che si fa passare innanzi gli occhi come i quadri di un diorama.

Senza che il sentimento vi abbia alcuna parte, le fanciulle le quali hanno vissuto senz'altra guida che il loro capriccio, sentono delle passioni chimeriche, che divampano e si spengono come fuochi di paglia; e mentre dormendo o vegliando vanno fantasticando ed aggiungendo capitoli alla storia del loro effimero amore, il loro cuore resta chiuso, e si raffredda a poco a poco, finchè non è più capace di provare un sentimento vero e durevole.

A quindici anni Titania aveva già esperimentato tre o quattro passioni di questo genere; ma morirono come nacquero, cioè ignorate da tutti, persino da quelli che la avevano ispirate.

In onta alla sua infelicissima educazione, la fanciulla possedeva un orgoglio naturale, che la preservava dal vizio o dal ridicolo.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano

FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro dal Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dalle spleen, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Ridetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentanti per tutta la provincia - Viaggiatori per le Maremme, Toscana e Napoli sigg. Gaggiotti & Giovanola Agenzia in ROMA, palazzo Doria al Corso.

Società di Costruzioni Meccaniche

SARONNO

Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Wurtemberg).

Diploma d'Onore all'Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funiculari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà della Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sorgezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Cav-lli ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Navi, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulizzza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto dal Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo vincolo (chilometri 1250) si consumarono chilogrammi 130** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare o indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di invecchione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o **Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.**

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	...	6,50	8,5	...	1,15	4,50	11,25	...
Pisa	...	...	8,—	9,30	3,3	8,—	...	...
Torino	...	...	9,0	...	10,30	...	...	...
Milano	...	8,—	...	...	3,5	8,40	...	...
Foligno-Ancona	...	6,—	11,56	...	3,55	10,30	...	...
Firenze-Milano	...	8,5	9,30	...	2,50	11,—	...	...
Tivoli-Avezzano	...	7,—	9,40	11,40	5,18	...	...	...
Civitavecchia	...	8,40	...	...	12,5	4,45	...	6,—
Frascati	...	6,37	9,32	...	12,—	4,35	...	6,—
Anzio-Nettuno	...	8,16	12,30	6,41	3,18	6,8	...	...
Albano-Marino	...	6,38	8,55	...	12,50	5,25	6,35	...
Velletri-Terracina	...	8,10	...	...	12,18	4,3	5,40	...

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,30	...	1,50	6,14	...	9,7
Pisa	9,25	10,16	...	...	6,35	10,6	11,30	...
Torino	6,25	10,56	...	...	11,30	...	...	...
Milano	8,25	10,30	...	...	11,30	...	...	...
Ancona-Foligno	6,25	10,—	8,56	...	4,—	11,30	3,55	9,50
Milano-Firenze	7,25	12,40	...	...	2,40	...	...	...
Tivoli-Avezzano	9,30	...	...	...	...	6,50	7,40	...
Frascati	6,57	9,47	...	...	12,52	5,46	8,30	10,26
Nettuno-Anzio	7,46	...	1,0	7,46	10,30	9,56	12,7
Marino-Albano	7,47	...	...	...	2,55	8,40	11,—	...
Velletri-Terracina	7,50	9,35	...	...	1,17	6,43	...	...

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	7,10	9,30	11,6	3, p.	4, 50	6,30
Bagni a.	6,37	7,8	8,—	10,30	12,11	4,7	5,50	7,30
Tivoli a.	7,16	7,55	8,38	11,0	12,51	4,49	6,45	8,15
Tivoli p.	5,—	7,30	8,34	—	11,—	12,51	3,30	6,30	8,30
Bagni p.	5,40	8,5	9,—	10,40	12,14	1,8	4,30	7,10	9,—
Roma a.	6,47	9,0	10,10	11,47	1,12	5,10	7,43	8,42

Festive: Tivoli parte 8,30 p. — Bagni p. 9,21 p. Roma arriva 10,42 p.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire uno.	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 ad.

TENUTA CON CASINO VILLEGGIATURA

mobiliato, giardino, boschetto, seminativo-alberato-vitato, 7 case coloniche, magazzini, cantina, botti, acqua, 40 vitarella Ostiense, ordini bianchetto condizioni. Rivolgersi Adolfo Biasi, Notaio, Ostia. 265

VIGNA VENDESI O AFFITTASI

Estensione in città, Casina padronale, case coloniche, stalla, vitarella, acqua, abbondante frutteto, vignato giovane, Trattative Casa Commerciale Vay, Vendi Settembre 38.

VENDONSI, AFFITTANSI

fondi vignati con 11 prossimi casali, Affittansi pure Terracina, mobili grandioso palazzo in Roma, come pure farmacia delle più antiche della capitale. Rivolgersi avv. Pietro Vagnozzi, Velletri.

TABACCHERIA, DROGHERIA

arte bianca, diligenza, acqua Marcia e Vergine, vacche, bufalelle, latticinio, gas e portiere. 266

VIA CAMPO MARZIO

N. 63 piano 3. Quartiere Marcia, gas, latrine, scala di marmo. 267

VIA FIRENZE

N. 1, ottobre prossimo si affitta elegante quartiere 4. piano, 7 camere, cucina, scantinato, 2 cessi, bagnarola marmo, terrazza grande per stendimento, cantina, pigione ultima L. 145.

VIA FIRENZE

N. 29, ottobre prossimo si affitta scantinato e negozi, acqua marcia, latrinato separato, posto fuochi, cortili grande e piccolo, pigione ultima L. 80.

VASTI LOCALI

da affittarsi anche divisi, non o sotterraneo superiore. Via de' Prefetti 16 a 19.

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 ad.

CAPI D'ARTE, SE AVETE CONTI

da ricevere per lavori eseguiti ed amministrazioni pubbliche, a poco sicuri con. potete avere subito denaro facendone cessione. Mite provvigione. Dirigersi dal sig. Ciacchini, Vicolo dei Fico N. 6. Dalle 9 alle 11. 263

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 82, affittasi appartamento interamente rinnovato a nuovo e bellissimo a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portiere, scala marmo. 272

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendido appartamento al 2. piano, elegantemente decorato di nove camere, cucina ed ampio terrazzo. Visibile a qualunque ora. Rivolgersi al custode, Via Cavour, 42 Palo N. 7. 121

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO N. 50, Affittasi piano nobile, 10 camere e cucina, balcone sulla strada. L. 90 mensili. 269

22 S. NICCOLÒ da Tolentino 1. piano. Grande appartamento 14 camere, grande salone, acqua Marcia, scala di marmo, portiere. Disponibile stanze planterreno uso ufficio. 270

NEL PALAZZO in Piazza S. Nicola a Cesarini N. 3, appartamento di N. 11 vani rispettivi, ed a volta reale ed ammezzato, scuderie, rimesse, sale nobile, tre ingressi, acqua Vergine e Marcia. La chiave al portone. 261

APPARTAMENTO in Via della Fresca N. 69 piano secondo, dodici vani, cucina, due cessi, acqua Marcia e Vergine, vasche, bucataio, fornello, gas e portiere. 268

VIA CAMPO MARZIO N. 63 piano 3. Quartiere Marcia, gas, latrine, scala di marmo. 267

VIA FIRENZE N. 1, ottobre prossimo si affitta elegante quartiere 4. piano, 7 camere, cucina, scantinato, 2 cessi, bagnarola marmo, terrazza grande per stendimento, cantina, pigione ultima L. 145.

VIA FIRENZE N. 29, ottobre prossimo si affitta scantinato e negozi, acqua marcia, latrinato separato, posto fuochi, cortili grande e piccolo, pigione ultima L. 80.

VASTI LOCALI da affittarsi anche divisi, non o sotterraneo superiore. Via de' Prefetti 16 a 19.

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 ad.

CAPI D'ARTE, SE AVETE CONTI

da ricevere per lavori eseguiti ed amministrazioni pubbliche, a poco sicuri con. potete avere subito denaro facendone cessione. Mite provvigione. Dirigersi dal sig. Ciacchini, Vicolo dei Fico N. 6. Dalle 9 alle 11. 263

COLLEGIO-CONVITTO S. Leone Magno. Via Montebello 101, palazzo proprio. Istituto privato di Vienna con scuola pratica d'Orticoltura. Visibile presso la Cattedrale Cattolica. Via della Sapienza 56. 250

CUOCO solo libero con le migliori referenze, cerca buona famiglia. Scrivere D. Z. fermo posta Roma.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato di Vienna con metodo pratico e breve. Tiene pure convegno di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mite prezzo. Scrivere R. 40 fermo posta.

DISTINTA SIGNORINA inglese da lezioni di Inglese. Prezzi mitii. Scrivere L. S. 39, fermo posta. 260

SI CERCANO abili agenti di pubblicità in tutta Italia, per un annunzio accreditatissimo, buona provvigione. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Dirigersi Via Monte Brianzo 69 p. p. dalle 9 alle 2 1/2 ant. 273

CORSO CLASSICO professore, ripetizioni, perfezionamento, latino, greco. Piazza Colonna N. 3 p. 3. Per trattare con 3-3 ant. 1-4 pom.

TRADUTTORI DI MEDICINA Corso chi traduce dall'Inglese, Francese, Spagnuolo, Tedesco in Italiano. Materia facile, tenuissima pagine in 8. Dirigere offerte: Marino Mauricasi, Serbaro nel Cimino (Roma). 272

CASSA FORTE F. WERTHEIM primaria fabbrica di Vienna con quasi nuova, sicura contro il fuoco e l'infrazione, si vende a metà prezzo d'occasione. Visibile presso la Cattedrale Cattolica. Via della Sapienza 56. 250

CUOCO solo libero con le migliori referenze, cerca buona famiglia. Scrivere D. Z. fermo posta Roma.

Stabil. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Megnan
Dichiarati Ditta Burgau-Virth, Lipsia

CUOCA capacissima in ogni genere di cucina e munita di ottime referenze cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Via Cavour 42 p. N. T. 265

SCUOLE ELEMENTARI, NORMALI Professora insegnante Regi Istituti Superiori, ripetizioni in istituti locali, prepara agli esami di riparazione alle classi ginnasiali normali, scuole tecniche ed istituti. Lavorerebbe in casa anche a domicilio. Prezzi inferiori. Principio Ottobre 1893, scala L. int. 3. Ore pom. 289

SIGNORE INGLESE laureate nell'Università di Oxford di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bullock M. Via Babuino 51 p. 1. 291

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà al portoncino di Via Gregoriana 45, un cagnolino bianco con orecchie alate, chiama Nicky. Guaranzio il 18 luglio. 283

AGENTE DI CAMPAGNA toscano, con buone scuola, esperimento agricoltura, viticoltura, olivicoltura, che ha servito 15 anni famiglia principesca, chiede occupazione fate scienza. Dirigersi casa commerciale Vay, Vay Vetti Settembre 38, Roma. 287

GRATUITI CORSI di lingua francese, dal 15 settembre al 1 ott. Unica tassa iscrizione L. 5. rivolgersi F. C., via Sicilia, 127, int. 3, scala prima. 224

LIVELLO A CANNOCCHIALE eccezionalmente superiore al portiere in via Collegio Capranica, 4.

PERSONA SERIA di parecchi anni conoscenza richiede impiego qualsiasi. Vendita o amministrazione, impiegherebbesi quale contabile. Magazziniere ed altro, offrendo ottimi requisiti e garanzia morale necessarie. Scrivere Mario Letterlovich, viale Principessa Margherita, 101, Interno, 16. 258

D'AFFITTARSI

VIA QUINTINO SELLA N. 15, porta 6. Tre camere vuote, volendo con comodo di cucina; espositione a mezzogiorno. 285

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, composto grandioso, tutto libero con cucina, espositione mezzogiorno, nel più bel centro di Roma, palazzo Taverna p. p. nobile, Borgognissanti 58.

CUOCA capacissima in ogni genere di cucina e munita di ottime referenze cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Via Cavour 42 p. N. T. 265

SCUOLE ELEMENTARI, NORMALI Professora insegnante Regi Istituti Superiori, ripetizioni in istituti locali, prepara agli esami di riparazione alle classi ginnasiali normali, scuole tecniche ed istituti. Lavorerebbe in casa anche a domicilio. Prezzi inferiori. Principio Ottobre 1893, scala L. int. 3. Ore pom. 289

SIGNORE INGLESE laureate nell'Università di Oxford di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bullock M. Via Babuino 51 p. 1. 291

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà al portoncino di Via Gregoriana 45, un cagnolino bianco con orecchie alate, chiama Nicky. Guaranzio il 18 luglio. 283

AGENTE DI CAMPAGNA toscano, con buone scuola, esperimento agricoltura, viticoltura, olivicoltura, che ha servito 15 anni famiglia principesca, chiede occupazione fate scienza. Dirigersi casa commerciale Vay, Vay Vetti Settembre 38, Roma. 287

GRATUITI CORSI di lingua francese, dal 15 settembre al 1 ott. Unica tassa iscrizione L. 5. rivolgersi F. C., via Sicilia, 127, int. 3, scala prima. 224

LIVELLO A CANNOCCHIALE eccezionalmente superiore al portiere in via Collegio Capranica, 4.

PERSONA SERIA di parecchi anni conoscenza richiede impiego qualsiasi. Vendita o amministrazione, impiegherebbesi quale contabile. Magazziniere ed altro, offrendo ottimi requisiti e garanzia morale necessarie. Scrivere Mario Letterlovich, viale Principessa Margherita, 101, Interno, 16. 258

D'AFFITTARSI

VIA QUINTINO SELLA N. 15, porta 6. Tre camere vuote, volendo con comodo di cucina; espositione a mezzogiorno. 285

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, composto grandioso, tutto libero con cucina, espositione mezzogiorno, nel più bel centro di Roma, palazzo Taverna p. p. nobile, Borgognissanti 58.

Guerra all'Erario

Ritrovato incomparabile per vincere al LOTTO

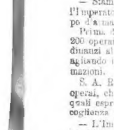
Torni ed ambi in ciascuna estrazione si ottengono con questo ritrovato. I richiedenti riceveranno in ogni settimana e in lettera affrancata, dal sottoscritto incaricato, i biglietti da giuocarsi. Per un'estrazione L. 1,50; un mese L. 5. Metodo completo ed istruzioni L. 20. E quello per l'ambo infallibile lire 10. Recapito: LUIGI TERIGI, **Camaiore** (provincia di Lucca).

Nel Regno di Tiburzi

è un libro di Aqualo si narrano, in uno stile smagliante, le terribili gesta dei famigerati briganti che battono tuttora la campagna romana. Questo bel libro di 234 pagini, si vende a 1 cent. 50 da tutti i libri e dall'Editore E. Perino, Roma.

Grande Medaglia d'Oro

all'Esposizione di Parigi 1889



Olio di Lucca

qualità *extra finissima*, in stagnette di Kilogr. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10 L. 20. Dirigersi dal sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 378, **Roma.**

Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale del mattino che viene letto nella famiglia allorchè pochissimi sono in giornata; i periodici della sera hanno poche ore di vita e quasi mai nessuno più adatti perchè si leggono gli annunzi.

CAUSA PARTENZA

Appartamento elegantemente ammobiliato, e camere separate, 6 camere divise non una sunna a piano di vuoto, Via S. Stefano Tolentino N. 44 piano nobile, angolo piazza Barberini. 256

DUE O TRE CAMERE

vuote o mobiliate con sala, volendo anche cucina. Per trattative rivolgersi via Cola da Rienzo N. 14, Cimelli. 286

CAMERA MOBILIATA

per uomo solo, meglio-Ville stesso ufficio, 1 piano; solo subaffitto, presso civile famiglia. Dirigersi Via Boncompagni 160, portiere.

VIA TORINO

Camera grande non due finestre strada, elegante, mobiliata. Prezzo mite. Rivolgersi Via Viminale 38 int. 8, scala distinta nelle ore ant.

APPARTAMENTINO

mobiliato, ingresso e cucina libera, piccolo giardino, mezzo con mezzi per città. Via Varese N. 7, angolo Margherita presso piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pomeridiane. 272

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

(57). Lunedì ritirerò lettera. Tutto quieto il prego compagno, bisco pascquagliare insegnare prudenza. Non mandarono appuntamento, perchè giorni ancora lontane dispiacevolissimi lasciarli ma preferisco tempo passi.

Fiore amatissimo. Pada disintegrare tutti giorni nell'eroveni, assassinio e sciatica. Dimentecanna fatale! Purchiamo lavoro fino. Non vuoi Varesi vita per dimostrarti come adoredi. Soffri ancora in cattedrale sconfortanza, disperazioni giorni? Dimmi, pensami ardentemente. 274

TABELLE.

Scala. Rispondesti subito, gode saperti bene to cuore solo miei tutti fiori, tua dicemi non potermi più scrivere, intelligenti dire più a lungo, avvano in ogni guisa? perchè non dirmi ragione? forse qualche voce ostra ragione di T.. mi lasci troppo in ansietà, penso tanti cari diversi. SANTA. 274

Ricevuta lettera grazie. Ho veduto antipatia fisionomia, sentimento agricoltura, viticoltura, scuola, scienza. Giovedì scrivo. Soffro dalle tue sofferenze, vorrei cascrvi vicino per confortarti. Tutto finirà bene. Vogliami bene quanto io ne voglio la mia ANTONIETTA. 273

Poul. Tutti sogni.. conforme nulla immutato, attendoti sentimenti ore 7 pom. Unica tassa iscrizione L. 5. rivolgersi motivo. Bacio di bombe! Io starò famiglia venerdì e domenica. Affettuosi. 1.

Always. Rimasi molto male nel vederti ammalato. Come stai ora? Facemmi subito sapere perchè sto con anaia incredibile. Tua malattia m'addolora molto che darei un giorno di mia vita per risparmiarti un'ora di dolore. EDEN 276

Flora. Penso a te, faccio voti per te e per tua famiglia. Addio vi benedica. Quanto a me pare che il cielo mi abbia dimenticato! 276

S. Giovanni. Vorrei consegnarti lettera, potendo ma vuoi regalarmi a dirti? vieni subito appuntamento. Intanto vi ricevo? Passo giornata intera fuori. Stasera ti vederò subito quotidiano importuno. 257

(57). Seriosi martedì, non pubblicata ancora. Possibile non vedi? Passo giornata intera fuori. Stasera ti vederò apparire e scompagare. Tutto tranquillo? Pensami e scrivimi. 286

Parfalla. Anima mia, tenerezza vertiginoso profumo, bevo con labbra stillonde fragranza ma, vivendo soltanto per te, angelo giocondo. Aspetto ansiosamente qualche scritto. Mille affettuosi b... 287